COMUNE DI POGGIO RENATICO

(Provincia di Ferrara)

Rendiconto della Gestione esercizio 2014

Relazione ex art. 231 D.Lgs. 267/2000 relativa al Conto economico, del patrimonio e Prospetto di conciliazione

___ Poggio Renatico (FE), 2015 ___

Premessa

L'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati della gestione posta in essere nell'esercizio finanziario avvenga mediante il Rendiconto, che comprende il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico; e l'art. 229 della stessa norma prevede che a quest'ultimo venga allegato un Prospetto di Conciliazione che funga sostanzialmente da raccordo con i dati provenienti dalla gestione finanziaria. L'art. 151 della stessa norma prevede, poi, che tutti gli elaborati costituenti il rendiconto di gestione siano accompagnati da una relazione illustrativa che, a norma dell'art. 231, deve evidenziare anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

La presente relazione contiene l'analisi e la descrizione dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati nella redazione del Conto Economico, Conto del Patrimonio e del Prospetto di Conciliazione ed accoglie i raffronti ed i dettagli necessari ad una migliore comprensione degli elaborati.

In considerazione della facoltà offerta agli enti locali dall'art. 232 del Tuel di dotarsi del sistema di contabilità economico patrimoniale più idoneo alle loro esigenze, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno utilizzare il metodo della riclassificazione a consuntivo delle risultanze della gestione finanziaria, rettificate con le necessarie scritture di assestamento ed integrate con gli elementi che non sono commisurati ad effettive operazioni finanziarie, conformemente alla previsione dell'art. 229 del medesimo Tuel. Occorre infatti tenere presente che, se da un lato esistono entrate e spese dell'esercizio alle quali non corrispondono ricavi e costi (esempio: riscossione di crediti o mero pagamento di debiti), dall'altro esistono costi e ricavi che non transitano dalla gestione finanziaria (esempio: ammortamenti, plus e minusvalenze).

La struttura contabile che si commenta accoglie il coacervo di detti elementi, traducendoli in valori di natura economica e patrimoniale, fotografando da un lato le componenti del risultato economico dell'esercizio e, dall'altro, le variazioni intervenute nelle poste patrimoniali e, segnatamente, nel capitale netto, delle quali in prosieguo si forniscono ampi dettagli.

Il raggiungimento di tale obiettivo non può far sottacere le difficoltà che gli enti locali incontrano nel far confluire gli elementi provenienti dal proprio sistema contabile istituzionale in elaborati in grado di misurare gli eventi gestionali nell'ottica della loro rilevanza economica, basati cioè su criteri di stretta competenza temporale,

diametralmente opposti a quelli utilizzati giornalmente nella gestione di una contabilità di tipo finanziario ed autorizzatorio.

Riferimenti normativi e principi contabili

Il Conto Economico, quello del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione sono stati redatti con l'osservanza delle disposizioni di legge in vigore, sono conformi alle risultanze del Conto del Bilancio, appositamente rettificate al fine di determinare la dimensione economica degli accertamenti e degli impegni e riclassificate in modo da essere correttamente rappresentate.

Le norme cui ci si è riferiti nella redazione della presente relazione e nella determinazione delle poste contabili contenute negli elaborati che si commentano sono gli articoli 151, comma 6, 229, 230 e 231 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 di seguito denominato Tuel (Testo Unico Enti Locali), gli articoli 116 e 117 del decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77 e, infine, del d.p.r. 31 gennaio 1996 n. 194.

Il Conto Economico, del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione, pur non ricorrendone l'obbligo giuridico, sono stati redatti in sostanziale conformità ai principi contabili generalmente applicati a livello nazionale e, segnatamente, al principio contabile n. 3 per gli enti locali approvato in gennaio 2004 ed alle raccomandazioni emanate in argomento dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli Enti Locali costituito presso il Ministero dell'Interno, nonostante lo stesso organo sia stato sciolto nel corso dell'anno 2010, anche in considerazione del fatto che alcuni elementi determinati in applicazione di tali principi sono tuttora oggetto di richieste specifiche da parte della Corte dei Conti, segnatamente nei questionari destinati all'Organo di Revisione.

Nell'esposizione dei dati relativi ai contributi in conto impianti tale principio è stato integrato con una più ampia rappresentazione degli elementi contabili, come meglio riferito nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni Materiali ed alla voce Conferimenti.

Gli schemi di conto economico, del patrimonio e del prospetto di conciliazione che sono stati utilizzati sono sostanzialmente conformi a quelli approvati con il citato d.p.r. 194, ai quali sono state apportate modifiche ed integrazioni per renderli più leggibili. Inoltre, nel prosieguo della presente relazione sono indicati in dettaglio gli elementi dei quali, per maggiore chiarezza ed informazione, si è ritenuto opportuno fornire ulteriori integrazioni.

L'insieme delle informazioni contenute negli elaborati che si commentano e nella presente relazione sono esaustivi, per quanto concerne i risvolti economico patrimoniali, delle condizioni indicate al punto 25 del detto principio contabile n. 3.
Prima di passare all'analisi degli elaborati economico patrimoniali, riteniamo opportuno riepilogare i dati salienti della gestione finanziaria dell'esercizio, evidenziando alcuni elementi essenziali del

CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio è redatto sulla base della struttura resa obbligatoria per legge al fine di consentire la corretta comparazione tra previsioni e risultati, i controlli sulla gestione finanziaria, la comparazione dei dati fra enti, l'uniformità della rappresentazione dei risultati finanziari ed il consolidamento degli stessi. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto, il conto del bilancio rileva i risultati della gestione finanziaria anche con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.
Conformemente alle richieste normative ed al contenuto del citato principio contabile n. 3, l'analisi a posteriori della funzione autorizzatoria del bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

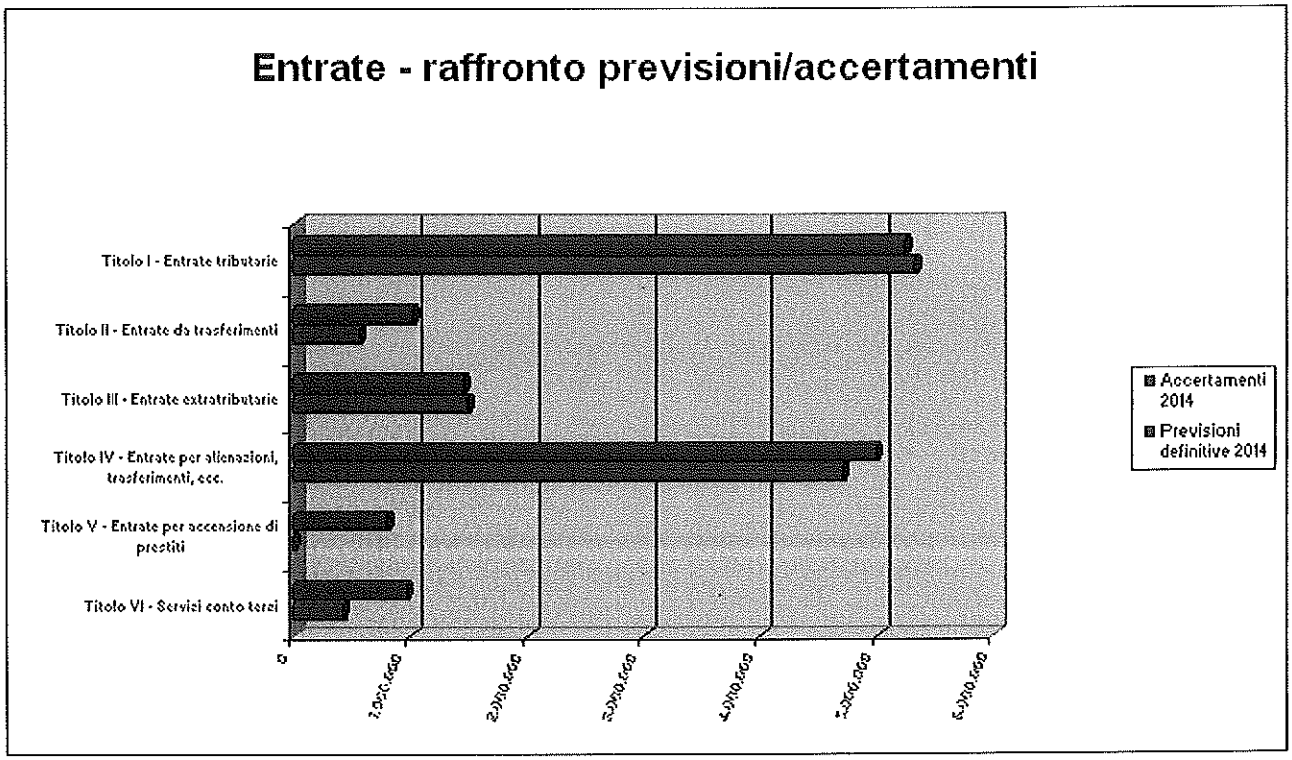
Entrate

L'andamento delle entrate dell'ente, dettagliatamente esposte nel Conto del Bilancio ove sono raggruppate in base alla loro categoria di appartenenza, può riassuntivamente desumersi dalle risultanze dei prospetti che seguono.
Quello qui riportato analizza gli accertamenti di competenza con le previsioni definitive di bilancio, confrontando i dati degli ultimi tre esercizi:

Entrate: raffronto previsioni definitive / accertamenti

Entrate	Previsioni definitive 2012	Accertamenti 2012	%	Previsioni definitive 2013	Accertamenti 2013	%	Previsioni definitive 2014	Accertamenti 2014	%
Titolo I - Entrate tributarie	3.951.401,05	4.372.605,33	111%	5.660.402,38	4.544.371,44	80%	5.236.828,65	5.316.139,06	102%
Titolo II - Entrate da trasferimenti	300.286,76	490.361,43	55%	1.353.365,07	2.038.543,04	104%	1.013.505,03	563.668,06	55%
Titolo III - Entrate extratributarie	1.398.892,69	1.386.935,85	99%	1.582.061,43	1.584.939,05	100%	1.453.489,04	1.483.760,10	102%
Titolo IV - Entrate per alienazioni,trasfer.,ecc.	605.745,63	375.366,05	62%	6.314.324,60	5.783.026,14	91%	4.984.000,00	4.701.988,72	94%
Titolo V - Entrate per accensione di prestiti	800.000,00	0,00	-	800.000,00	0,00	-	800.000,00	0,00	-
Titolo VI - Servizi conto terzi	364.000,00	512.362,15	53%	364.000,00	472.798,65	43%	364.000,00	423.177,83	44%
Avanzo di Amministrazione	199.875,72			570.153,62			633.000,00		
Totali	**8.820.201,85**	**7.138.231,41**		**17.906.107,30**	**14.430.678,32**		**15.090.822,72**	**12.488.733,77**	

Gli elementi relativi all'esercizio in commento possono essere visivamente recepiti come rappresentato nel grafico che segue:

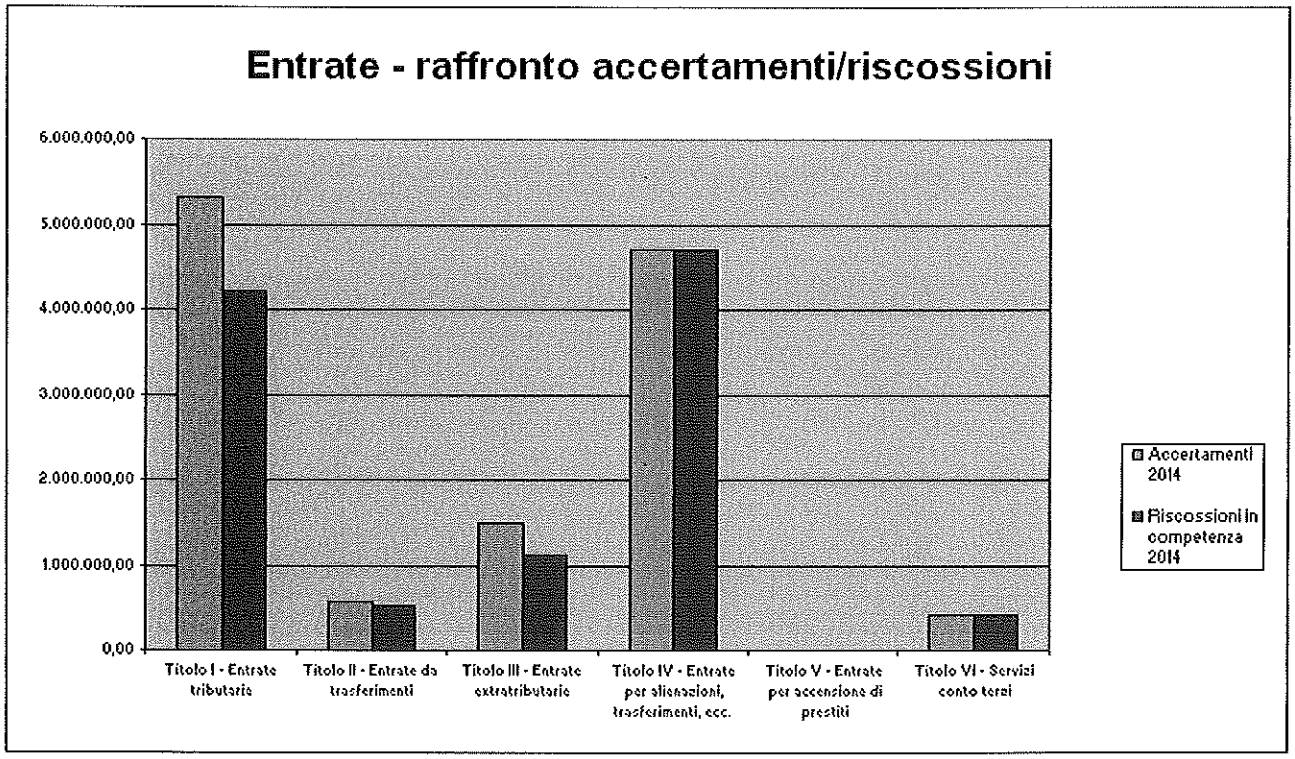


Una seconda analisi dei dati pone a raffronto gli accertamenti di competenza, e le relative riscossioni, avvenute nell'ultimo triennio:

Entrate: raffronto accertamenti / riscossioni

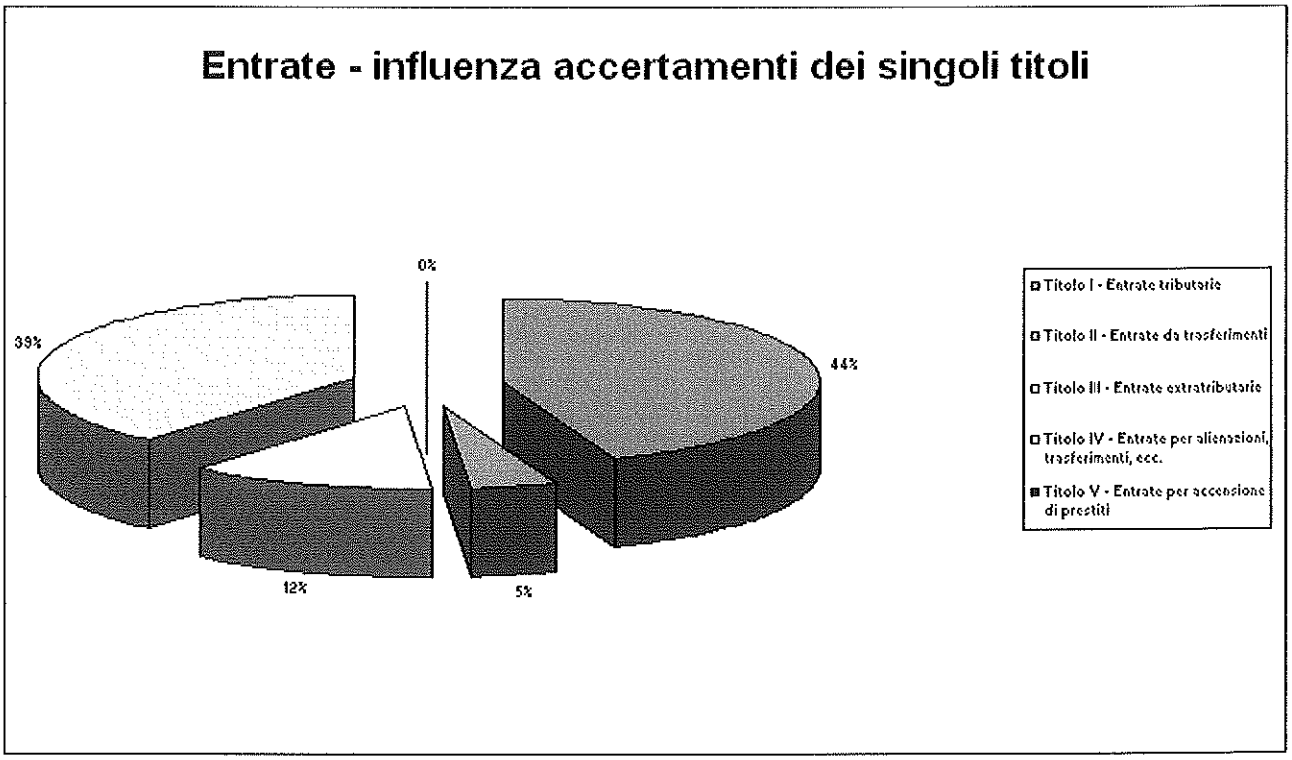
Entrate	Accertamenti 2012	Riscossioni in competenza 2012	%	Accertamenti 2013	Riscossioni in competenza 2013	%	Accertamenti 2014	Riscossioni in competenza 2014	%
Titolo I - Entrate tributarie	4.372.605,33	3.088.144,06	71%	4.544.371,44	2.527.153,67	56%	5.316.139,06	4.228.878,08	80%
Titolo II - Entrate da trasferimenti	430.961,43	428.523,07	99%	2.039.543,04	1.996.375,76	98%	563.668,06	538.212,21	95%
Titolo III - Entrate extratributarie	1.386.935,85	907.657,94	65%	1.584.939,05	1.021.091,30	64%	1.483.760,10	1.121.012,96	76%
Titolo IV - Entrate per alienazioni, trasfer., ecc	375.366,05	186.241,65	52%	5.789.026,14	1.212.052,14	21%	4.701.988,72	4.701.988,72	100%
Titolo VI - Servizi conto terzi	512.362,75	506.878,20	99%	472.738,65	470.231,20	99%	423.177,83	416.893,31	99%
Totali	**7.138.231,41**	**5.137.445,92**		**14.430.678,32**	**7.226.904,07**		**12.488.733,77**	**11.006.985,28**	

Il grafico che segue pone in evidenza l'entità dell'incasso delle entrate accertate in competenza nell'esercizio che stiamo commentando:



Quanto alla provenienza delle entrate ed all'incidenza di ognuna di esse sull'ammontare complessivo degli accertamenti contabilizzati nell'esercizio, si evidenzia nel seguente grafico l'entità dell'influenza di ogni titolo sul totale delle entrate dell'ente, escludendo dall'analisi in commento il titolo VI, che accoglie solo entrate per conto di terzi:

30



Spese

Le spese correnti (titolo I) sono costituite dagli oneri relativi alla normale gestione dei servizi pubblici e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi e altri oneri finanziari, alle imposte e tasse; rientrano fra le spese correnti anche gli oneri straordinari della gestione corrente, pur se generalmente sono composti da spese non strettamente correlate all'esercizio considerato.

Le spese in conto capitale (titolo II) accolgono invece gli investimenti diretti ed indiretti: quelli diretti comportano un incremento patrimoniale dell'ente come, ad esempio, la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli; gli investimenti indiretti si riferiscono di norma a trasferimenti in conto capitale destinati in linea di massima alla realizzazione di investimenti a cura di altri soggetti.

Gli elementi che hanno caratterizzato la parte spesa del conto del bilancio che stiamo commentando sono riepilogati nelle seguenti tabelle.

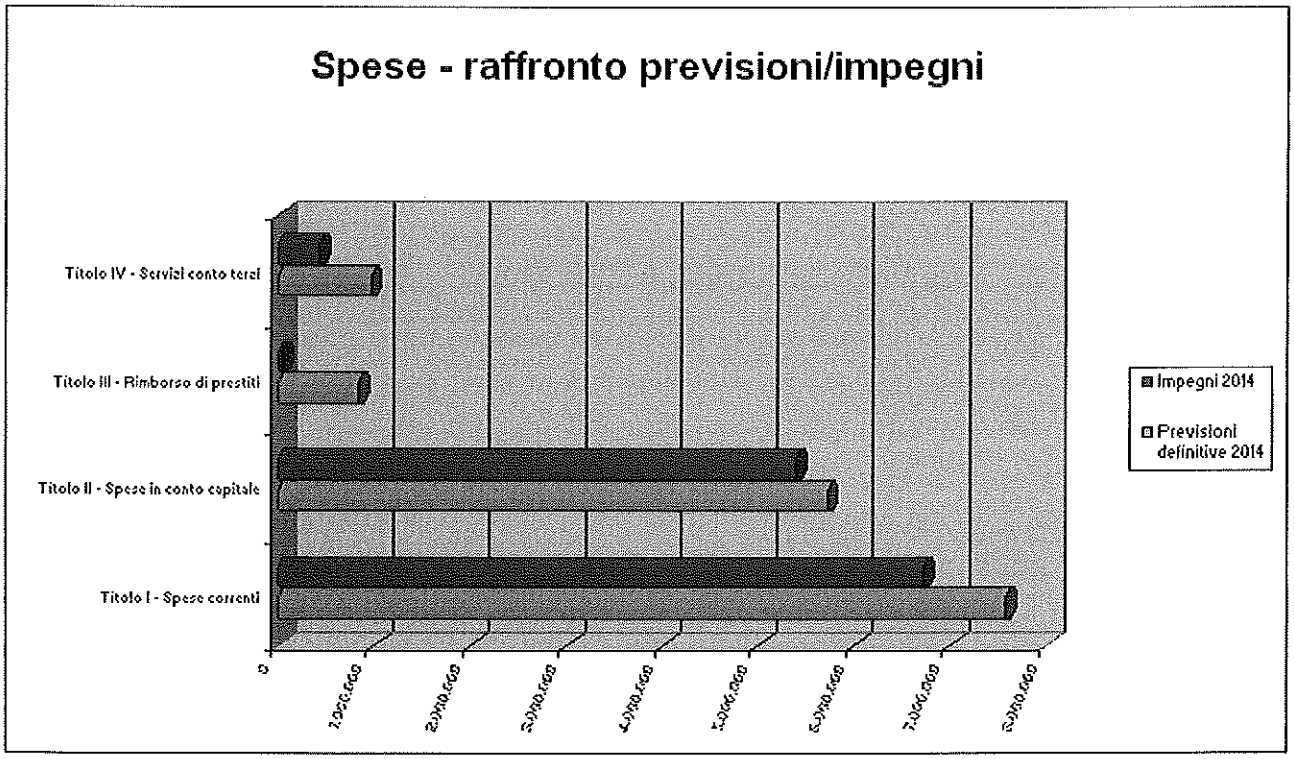
Rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio, nell'ultimo triennio le spese sono state impegnate come segue:

21

Spese: raffronto previsioni definitive / impegni

Spese	Previsioni definitive 2012	Impegni 2012	%	Previsioni definitive 2013	Impegni 2013	%	Previsioni definitive 2014	Impegni 2014	%
Titolo I - Spese correnti	5.765.128,33	5.288.491,19	92%	8.992.932,38	7.773.351,40	86%	7.567.343,42	6.716.692,19	89%
Titolo II - Spese in conto capitale	888.416,21	478.222,77	54%	6.727.924,60	5.976.133,48	89%	5.721.000,00	5.398.172,63	94%
Titolo III - Rimborso di prestiti	1.202.656,71	402.527,28	33%	1.221.250,32	421.250,32	34%	837.879,30	37.879,30	5%
Titolo IV - Servizi conto terzi	964.000,00	512.362,75	53%	964.000,00	472.738,65	49%	964.000,00	423.177,83	44%
Totali	**8.820.201,85**	**6.681.603,99**		**17.906.107,30**	**14.644.139,85**		**15.090.822,72**	**12.575.921,95**	

La rappresentazione grafica degli stessi elementi riferiti all'esercizio in commento produce il seguente effetto ottico:



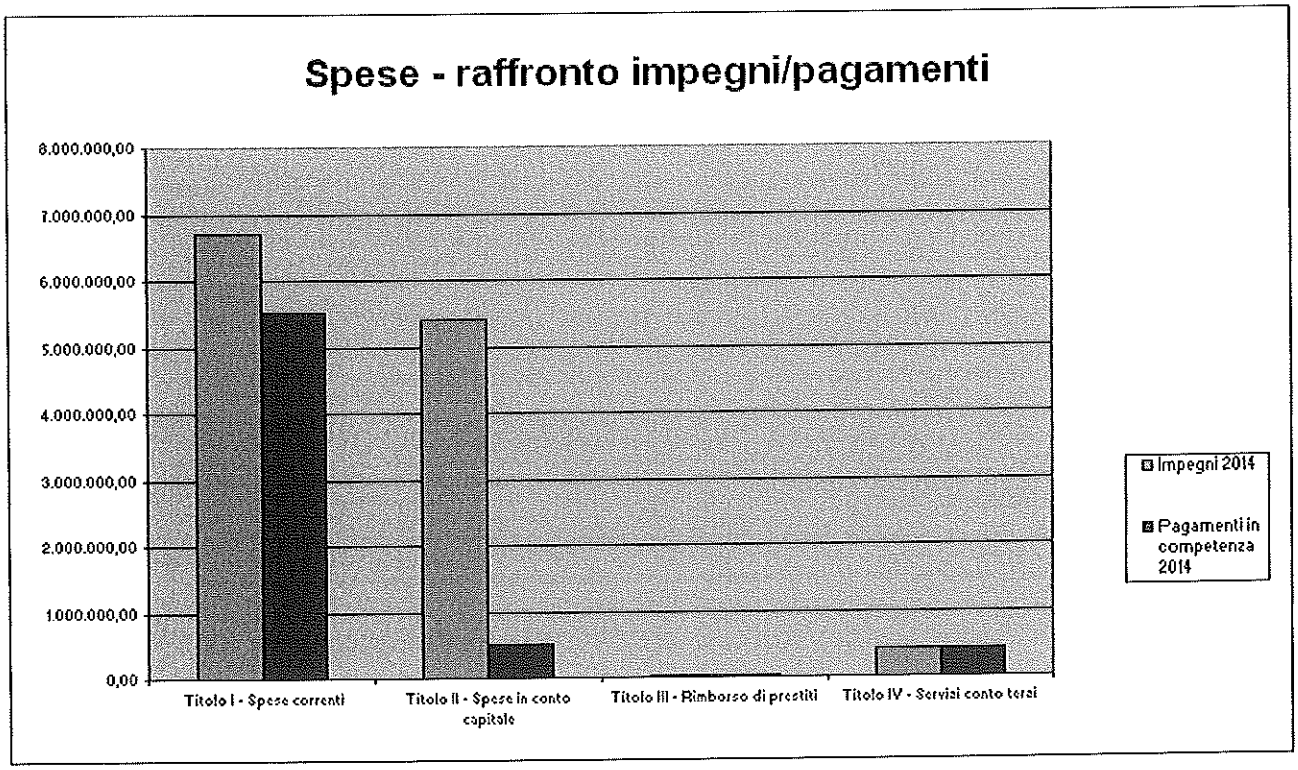
Per quanto concerne, invece, l'entità dei pagamenti effettuati rispetto agli impegni assunti in competenza, nel prospetto che segue viene evidenziata la situazione relativa all'ultimo triennio:

Spesa: raffronto impegni / pagamenti

Spese	Impegni 2012	Pagamenti in competenza 2012	%	Impegni 2013	Pagamenti in competenza 2013	%	Impegni 2014	Pagamenti in competenza 2014	%
Titolo I - Spese correnti	5.288.491,19	4.133.447,20	78%	7.773.351,40	5.129.821,43	66%	6.716.692,19	5.533.528,43	82%
Titolo II - Spese in conto capitale	478.222,77	360.726,52	75%	5.976.133,48	972.519,86	16%	5.398.172,63	501.930,40	9%
Titolo III - Rimborso di prestiti	402.527,28	402.527,28	100%	421.250,32	421.250,32	100%	37.879,30	37.879,30	100%
Titolo IV - Servizi conto terzi	512.362,75	502.257,62	98%	472.738,65	469.369,74	99%	423.177,83	418.739,60	99%
Totali	**6.681.603,99**	**5.398.958,62**		**14.644.139,85**	**6.993.581,41**		**12.575.921,95**	**6.492.077,73**	

72

Gli stessi dati, relativi al solo esercizio in corso, hanno la seguente rappresentazione grafica:



Ciò posto, passiamo ora ad analizzare le varie poste degli elaborati economico patrimoniali dell'esercizio, che ha evidenziato nel suo complesso un utile di euro 140.399,41, iniziando a commentare il

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio ha la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute durante l'anno nelle singole poste. Obiettivo dell'elaborato che ci accingiamo a commentare, quindi, non è solo quello più evidente di misurare l'entità delle singole componenti patrimoniali al termine dell'esercizio, ma anche quello di evidenziare le variazioni che le stesse hanno subito, al fine di consentire un'analisi critica ai terzi interessati ad attingere informazioni relative allo stato patrimoniale dell'ente.

Come espressamente recita il secondo comma dell'art. 230 Tuel, il patrimonio dell'ente è rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. Di conseguenza i beni e i rapporti giuridici non suscettibili di valutazione (come, ad esempio, i diritti nascenti dalla partecipazione ad organizzazioni e/o consorzi ai quali sia stato demandato il solo svolgimento di funzioni istituzionali) non hanno contribuito alla determinazione della consistenza del netto patrimoniale.
Il concetto stesso di Patrimonio, inoltre, evidenzia lo stretto legame esistente fra le consistenze di alcune delle principali voci che la compongono e gli inventari, ove questi ultimi assolvono alla loro funzione di scrittura di dettaglio delle poste relative alle immobilizzazioni.

ATTIVO

Le poste dell'attivo sono raggruppate in tre macrovoci, oltre i conti d'ordine, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) Immobilizzazioni

E' una delle più importanti classi che compongono il patrimonio dell'ente ed accoglie, nel suo complesso, i valori patrimoniali immobilizzati, sia in poste di natura tecnica che finanziaria, ed è composta dai tre raggruppamenti che seguono.

A I) Immobilizzazioni Immateriali.

Sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame. Vi sono confluiti tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespite materialmente individuabile, per la loro natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti e che, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi. Sono valutati al costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli importi accantonati fino alla data di riferimento del presente conto del patrimonio, con il metodo diretto, mediante ripartizione in quote costanti. La quota imputata a carico dell'esercizio in corso, ammonta ad euro 5.009,40.

Il loro dettaglio, in termini di formazione, è rappresentato nel seguente prospetto ove è indicata, a fianco di ogni singolo valore incrementativo, il numero degli esercizi a carico dei quali vengono imputate le relative quote, nonché l'accantonamento posto a carico dell'esercizio che stiamo commentando:

Anno di formazione	Residuo all'inizio dell'esercizio	(Costo storico)	(Accant. in anni)	Quota a carico dell'esercizio	Residuo al termine dell'esercizio
2012	4.816,68	8.027,80	5	1.605,56	3.211,12
2013	4.656,02	5.820,02	5	1.164,00	3.492,02
2014	0,00	11.199,22	5	2.239,84	8.959,38
Totali	**9.472,70**	**25.047,04**		**5.009,40**	**15.662,52**

A II) Immobilizzazioni Materiali.

Le poste relative alle immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal comma 4 dell'art. 230 del Tuel, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Conformemente alla previsione del 3° comma dello stesso articolo, sono stati specificamente distinti i beni che, per la particolare caratteristica soggettiva degli enti locali territoriali, le norme del codice civile annoverano fra quelli appartenenti al demanio.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili sono aggiornati in ossequio alle norme vigenti e correttamente tenuti.

Al fine di fornire un quadro complessivo del loro stato si ritiene opportuno ricordare che, in sede di revisione dell'inventario prevista dall'art. 116 del D.Lgs. 27.2.1995 n. 77, in ossequio al disposto del citato art. 230, i beni già acquisiti all'ente furono valutati come segue:

. i beni demaniali: in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione relativi agli stessi beni;

. i terreni ed i fabbricati: al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali;

. i beni mobili: al costo.

Sempre in sede di revisione dell'inventario venne applicato il disposto del comma 2 dell'art. 117 del D.Lgs. 77/1995 che consente di considerare interamente ammortizzati i beni mobili non registrati acquisiti da oltre un quinquennio. Di conseguenza tali beni furono inventariati, assegnati al relativo centro di responsabilità, come tutti gli altri, ed iscritti con valore netto pari a zero.

Le successive acquisizioni sono state valutate al costo così come le manutenzioni straordinarie di natura incrementativa e/o gli stati di avanzamento dei lavori pagati

successivamente alla revisione, che sono stati registrati ad incremento del valore dei singoli beni.

Nell'esercizio che si commenta si è infatti provveduto ad imputare, con le opportune classificazioni, il totale dei pagamenti dedotti dai primi sei interventi del Titolo II della spesa ad incremento finanziario delle immobilizzazioni.

Le imputazioni sono avvenute al netto dei trasferimenti di capitali destinati a specifici investimenti accertati nell'entrata del conto del bilancio. A questo riguardo, considerata anche l'attenzione della Corte dei Conti in argomento, si precisa che il già richiamato Principio Contabile n. 3, al punto 153, oltre a contemplare l'imputazione alla voce Conferimenti degli accertamenti relativi a contributi in conto capitale destinati al finanziamento indistinto degli investimenti, prevede due metodi alternativi per la contabilizzazione di quelli finalizzati a specifiche immobilizzazioni: quello del costo netto (con incremento del patrimonio al netto del contributo) e quello della sterilizzazione della quota di ammortamento (che prevede un incremento patrimoniale pari all'ammontare dell'investimento lordo e la rilevazione, in futuro, del cosiddetto ammortamento attivo, cioè di una quota a segno invertito calcolata sull'ammontare del contributo, da rilevare annualmente sia fra i ricavi sia a deconto della voce dei Conferimenti).

Se si può affermare che i due metodi producono i medesimi effetti sul piano economico, altrettanto non si può dire riguardo alle consistenze patrimoniali poiché esse, con il secondo metodo, risulterebbero riallineate solo al termine del processo di ammortamento dell'investimento che, ricordiamo, dura oltre 30 anni per i fabbricati e addirittura 50 per i beni demaniali.

Per i motivi sopra esposti e per maggiore semplicità abbiamo ritenuto opportuno adottare il criterio del costo netto.

Il principio contabile prevede, quindi, di operare nel seguente modo:

- all'atto dell'accertamento del contributo, incrementare la posta Conferimenti per trasferimenti di capitale;
- al momento del sostenimento dell'investimento: incrementare la voce immobilizzazioni in corso per l'ammontare dell'investimento lordo;
- quando l'impianto entra in funzione: a) contabilizzare l'incremento della singola categoria di immobilizzazione solo per l'importo rimasto a carico dell'Ente, al netto del contributo; b) ridurre la voce Conferimenti dell'importo del contributo "utilizzato"; c) ridurre le immobilizzazioni in corso per l'intero investimento lordo che a suo tempo vi era confluito.

Seguendo il principio contabile, quindi, per le immobilizzazioni in corso (imputazione al lordo) verrebbe utilizzato un criterio diverso da quello con il quale si implementano le altre poste delle immobilizzazioni materiali (imputazione al netto) ed il totale delle immobilizzazioni sarebbe così costituito da una sommatoria eterogenea di incrementi lordi e netti. Sarebbe inoltre impossibile conoscere per quale entità la posta Conferimenti sia costituita da contributi ivi "parcheggiati" in attesa di essere utilizzati in futuro a deconto di investimenti già rilevati fra le immobilizzazioni in corso.

Abbiamo quindi ritenuto opportuno uniformare i criteri di valutazione usando il criterio del netto anche per le immobilizzazioni in corso con l'effetto di ottenere, di contro, anche la depurazione della posta Conferimenti dalle quote di contributi riferiti agli investimenti realizzati fino al termine dell'esercizio.

Rimane, in ogni caso, la necessità di evidenziare la parte dei contributi (originariamente imputati anch'essi a Conferimenti) destinata ad essere utilizzata a deconto dei futuri investimenti per effetto del disallineamento fra l'esercizio di accertamento e quello (diverso) di effettuazione dell'investimento. A tal fine abbiamo provveduto a rilevare una posta di risconto passivo (che evidenzia con chiarezza l'entità dei contributi finalizzati già accertati al termine dell'esercizio e non ancora utilizzati) anche per meglio rappresentare gli equilibri finanziari dell'ente, considerata la confluenza dei crediti nascenti dall'accertamento fra le poste dell'attivo circolante o, se già incassati, fra le disponibilità liquide.

Il totale complessivo dei contributi in conto capitale utilizzati nell'esercizio in riduzione del valore degli incrementi finanziari delle immobilizzazioni, è ammontato ad euro 74.609,47.

Il dettaglio dei singoli contributi di cui si è tenuto conto ai fini di cui sopra, è indicato qui di seguito:

Titolo IV Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione

Descrizione	Risconti iniziali (+)	Accertamenti (+)	Utilizzi (-)	Maggiori (+) o minori (-) entrate	Imput.a conferimenti di capit. (-)	Eccedenza stralci (+)	Risconti finali
Contr.Reg.per realizzazione strade carrabili nel polo scolastico	32.702,13	0,00	9.027,49	-15.637,40	8.037,24	0,00	0,00
Contr.Reg.per ripristino ex spazio bambini di Madonna Boschi	259.935,24	0,00	18.427,22	-27.559,28	0,00	0,00	214.008,74
Contr.Reg.per messa a norma centro civico	693.405,50	0,00	4.880,00	0,00	0,00	0,00	688.525,50
Contr.Reg.per ripristino e messa a norma sede comunale	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400.000,00
Contr.Reg.per ripristino e rioostr.so.elementare Poggio Renatico	1.167.341,36	0,00	13.615,64	0,00	0,00	0,00	1.153.725,72
Contr.Reg.per manutenzione straord.campo calcio Poggio Renatico	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	4.557.444,23	0,00	49.950,35	-43.196,68	8.037,24	0,00	4.456.259,96

Titolo IV Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti

Descrizione	Risconti iniziali (+)	Accertamenti (+)	Utilizzi (-)	Maggiori (+) o minori (-) entrate	Imput.a conferimenti di capit. (-)	Eccedenza stralci (+)	Risconti finali
Contr.Privati per manutenzione straordinaria scuola media	7.347,52	0,00	7.347,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Contr.Privati per sistemazione campo di basket di Poggio Renatico	30.000,00	0,00	17.311,60	0,00	0,00	0,00	12.688,40
Contr.Privati per acquisto arredi e attrezzature scuole	27.842,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.842,00
Totali	65.189,52	0,00	24.659,12	0,00	0,00	0,00	40.530,40

La quadratura degli incrementi finanziari delle immobilizzazioni tecniche si desume dal seguente prospetto di raccordo:

Imputazione degli investimenti in immobilizzazioni tecniche

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/14	Utilizzo Contr.Reg.per realizzazione strade carrabili nel polo scolastico	E	IV	3				9.027,49	-9.027,49
31/12/14	Utilizzo Contr.Reg.per ripristino ex spazio bambini di Madonna Boschi	E	IV	3				18.427,22	-27.454,71
31/12/14	Utilizzo Contr.Reg.per messa a norma centro civico	E	IV	3				4.880,00	-32.334,71
31/12/14	Utilizzo Contr.Reg.per ripristino e ricostr.sc.elementare Poggio Renatico	E	IV	3				13.615,64	-45.950,35
31/12/14	Utilizzo Contr.Reg.per manutenzione straord.campo calcio Poggio Renatico	E	IV	3				4.000,00	-49.950,35
31/12/14	Utilizzo Contr.Privati per manutenzione straordinaria scuola media	E	IV	5				7.347,52	-57.297,87
31/12/14	Utilizzo Contr.Privati per sistemazione campo di basket di Poggio Renatico	E	IV	5				17.311,60	-74.609,47
31/12/14	Pagamenti dell'esercizio	S	II		1	C	475.461,23		400.851,76
31/12/14	Pagamenti dell'esercizio	S	II		1	R	480.841,64		881.693,40
31/12/14	Pagamenti dell'esercizio	S	II		5	C	23.534,25		905.227,65
31/12/14	Pagamenti dell'esercizio	S	II		5	R	30.707,24		935.934,89
31/12/14	Incrementi finanziari Costi pluriennali capitalizzati							11.199,22	924.735,67
31/12/14	Incrementi finanziari Beni demaniali							369.184,89	555.550,78
31/12/14	Incrementi finanziari Fabbricati (patrimonio indisponibile)							226.629,25	328.921,53
31/12/14	Incrementi finanziari Fabbricati (patrimonio disponibile)							116.862,54	212.058,99
31/12/14	Incrementi finanziari Macchinari, attrezzature e impianti							44.031,64	168.027,35
31/12/14	Incrementi finanziari Attrezzature e sistemi informatici							2.492,51	165.534,84
31/12/14	Incrementi finanziari Mobili e macchine d'ufficio							422,12	165.112,72
31/12/14	Incrementi finanziari Immobilizzazioni in corso							165.112,72	0,00
	TOTALI DARE/AVERE						1.010.544,36	1.010.544,36	0,00

Nell'elaborato che segue, inoltre, le variazioni patrimoniali registrate nell'esercizio sono state riclassificate in base alla loro natura, conformemente a quanto, ormai da alcuni anni, viene richiesto all'Organo di revisione dalla Corte dei Conti:

Analisi della natura delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

Operazione	Variazioni da Conto Finanziario Positive	Variazioni da Conto Finanziario Negative	Variazioni da Altre Cause Positive	Variazioni da Altre Cause Negative
NUOVI BENI INVENTARIATI	0,00		44.363,00	0,00
ACQUISTO	924.735,67		0,00	0,00
RADIAZIONE	0,00		0,00	127,40
AMMORTAMENTO	0,00		0,00	812.132,28
COMPLETAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	0,00		667.134,65	667.134,65
Totali	**924.735,67**	**0,00**	**711.497,65**	**1.479.394,33**

Ammortamenti

I valori delle immobilizzazioni materiali sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio che si commenta sono state calcolate, per singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, nella misura indicata per ogni categoria dal comma 7 dell'art. 229 T.u.e.l. e precisamente:

- edifici, anche demaniali, comprese le manutenzioni straordinarie: 3%
- strade, ponti ed altri beni demaniali: 2%
- macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili: 15%
- attrezzature e sistemi informatici, automezzi, mezzi di movimentazione, motoveicoli ed altri beni: 20%

Le quote, inoltre, sono state determinate in relazione al periodo di utilizzo del bene rispetto all'intero esercizio, rapportando il calcolo al numero dei giorni di permanenza del bene all'interno dell'ente. La loro riclassificazione, in base alle categorie omogenee fra le quali sono suddivise le immobilizzazioni materiali nel conto del patrimonio, produce le risultanze indicate nella scheda contabile che segue, che accoglie anche la quota relativa alle immobilizzazioni immateriali, e che contiene in tal modo tutte le quote di ammortamento confluite, per il loro complessivo ammontare, alla apposita voce del conto economico:

Ammortamenti

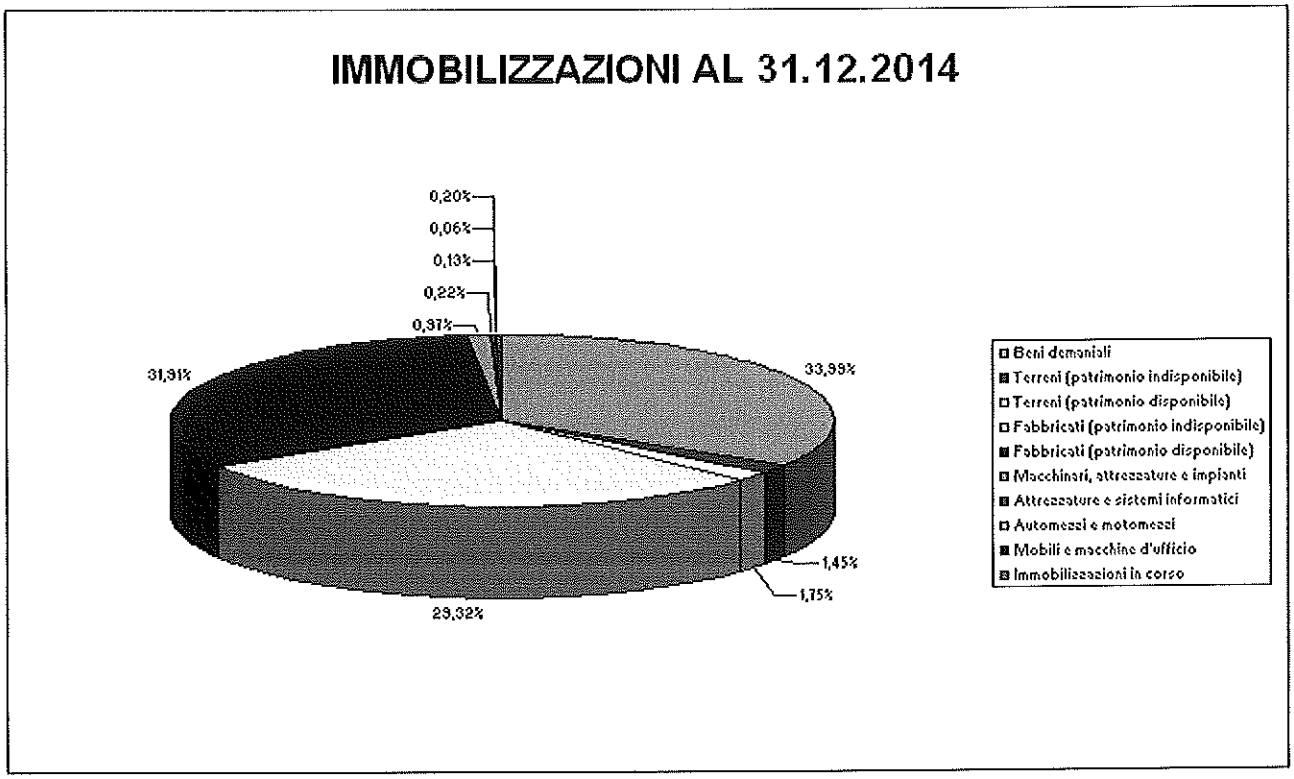
Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/14	Ammortamenti dell'esercizio Costi pluriennali capitalizzati						5.009,40		5.009,40
31/12/14	Ammortamenti dell'esercizio Beni demaniali						170.049,80		175.059,20
31/12/14	Ammortamenti dell'esercizio Fabbricati (patrimonio indisponibile)						279.366,01		454.425,21
31/12/14	Ammortamenti dell'esercizio Fabbricati (patrimonio disponibile)						290.529,40		744.954,61
31/12/14	Ammortamenti dell'esercizio Macchinari, attrezzature e impianti						41.735,72		786.690,33
31/12/14	Ammortamenti dell'esercizio Attrezzature e sistemi informatici						14.810,63		801.500,96
31/12/14	Ammortamenti dell'esercizio Automezzi e motomezzi						12.948,00		814.448,96
31/12/14	Ammortamenti dell'esercizio Mobili e macchine d'ufficio						2.692,72		817.141,68
	TOTALI DARE/AVERE						817.141,68	0,00	817.141,68

Riepilogo Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio sono risultate nel loro complesso pari ad euro 20.663.106,64, al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono formate come segue:

Voce	Importo euro	Incidenza %
Beni demaniali	7.022.988,26	33,99%
Terreni (patrimonio indisponibile)	298.908,66	1,45%
Terreni (patrimonio disponibile)	361.680,54	1,75%
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	6.058.713,91	29,32%
Fabbricati (patrimonio disponibile)	6.594.351,33	31,91%
Macchinari, attrezzature e impianti	199.455,04	0,97%
Attrezzature e sistemi informatici	45.885,52	0,22%
Automezzi e motomezzi	25.896,00	0,13%
Mobili e macchine d'ufficio	13.325,81	0,06%
Immobilizzazioni in corso	41.901,57	0,20%
Totale Immobilizzazioni Materiali	**20.663.106,64**	**100,00%**

L'incidenza delle singole componenti rispetto all'ammontare complessivo immobilizzato, riferito al termine dell'esercizio, può desumersi dal seguente grafico:

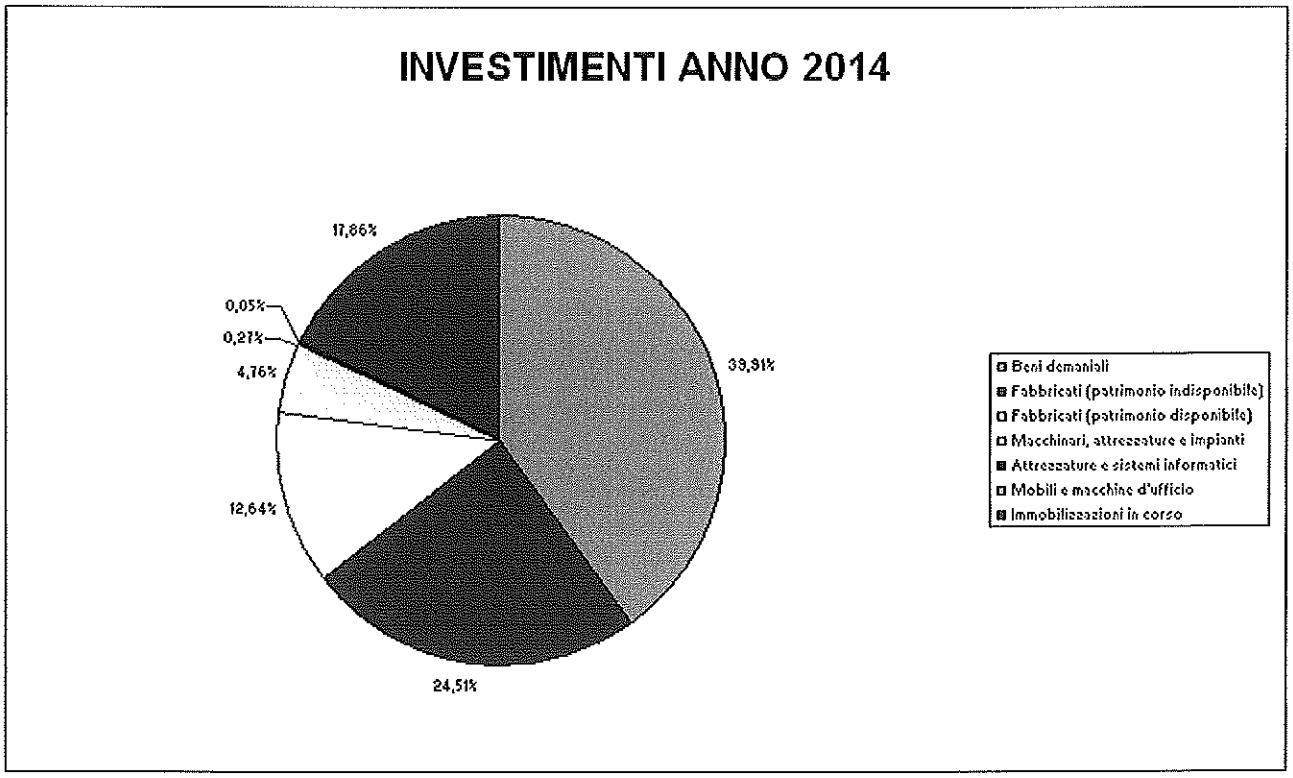


Gli investimenti effettuati dall'amministrazione nel corrente esercizio in immobilizzazioni materiali, costituiti dal totale delle somme pagate nell'anno a questo titolo in competenza ed a residui e determinati con i criteri sopra descritti (senza tener conto, quindi, di eventuali dismissioni né delle quote di ammortamento), sono ammontati a complessivi euro 924.735,67.

Tale valore risulta ripartito fra le varie categorie come segue:

Voce	Importo euro	Incidenza %
Beni demaniali	369.184,89	39,91%
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	226.629,25	24,51%
Fabbricati (patrimonio disponibile)	116.862,54	12,64%
Macchinari, attrezzature e impianti	44.031,64	4,76%
Attrezzature e sistemi informatici	2.492,51	0,27%
Mobili e macchine d'ufficio	422,12	0,05%
Immobilizzazioni in corso	165.112,72	17,86%
Totale incrementi finanziari immobilizzazioni	**924.735,67**	**100,00%**

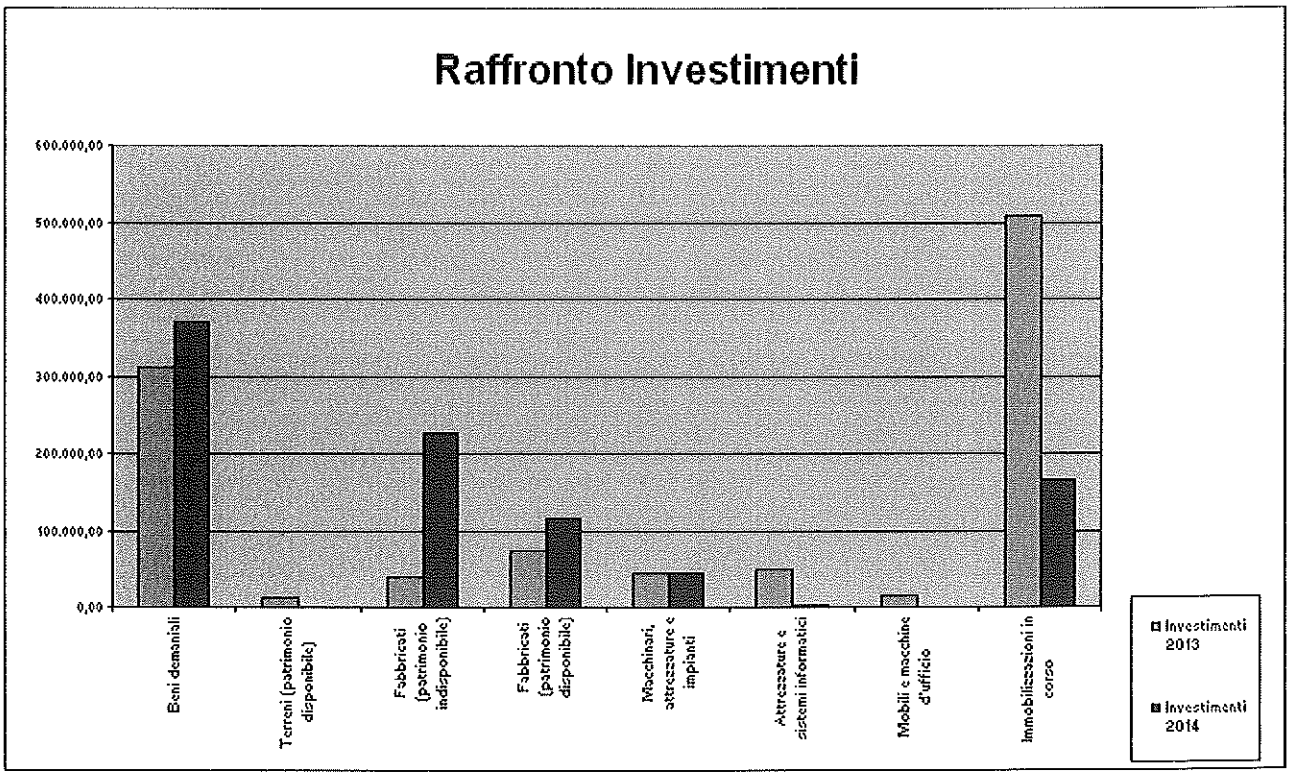
Gli investimenti sopra evidenziati risultano graficamente composti come segue:



Nella tabella che segue può desumersi, invece, l'analisi comparata degli investimenti dell'esercizio che si commenta con quello precedente:

Voce	Investimenti 2013	Investimenti 2014	Incremento / Decremento
Beni demaniali	310.665,98	369.184,89	58.518,91
Terreni (patrimonio disponibile)	11.240,90	0,00	-11.240,90
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	38.444,64	226.629,25	188.184,61
Fabbricati (patrimonio disponibile)	74.221,18	116.862,54	42.641,36
Macchinari, attrezzature e impianti	45.045,63	44.031,64	-1.013,99
Attrezzature e sistemi informatici	48.623,63	2.492,51	-46.131,12
Mobili e macchine d'ufficio	13.765,22	422,12	-13.343,10
Immobilizzazioni in corso	508.141,02	165.112,72	-343.028,30
Totali	**1.050.148,20**	**924.735,67**	**-125.412,53**

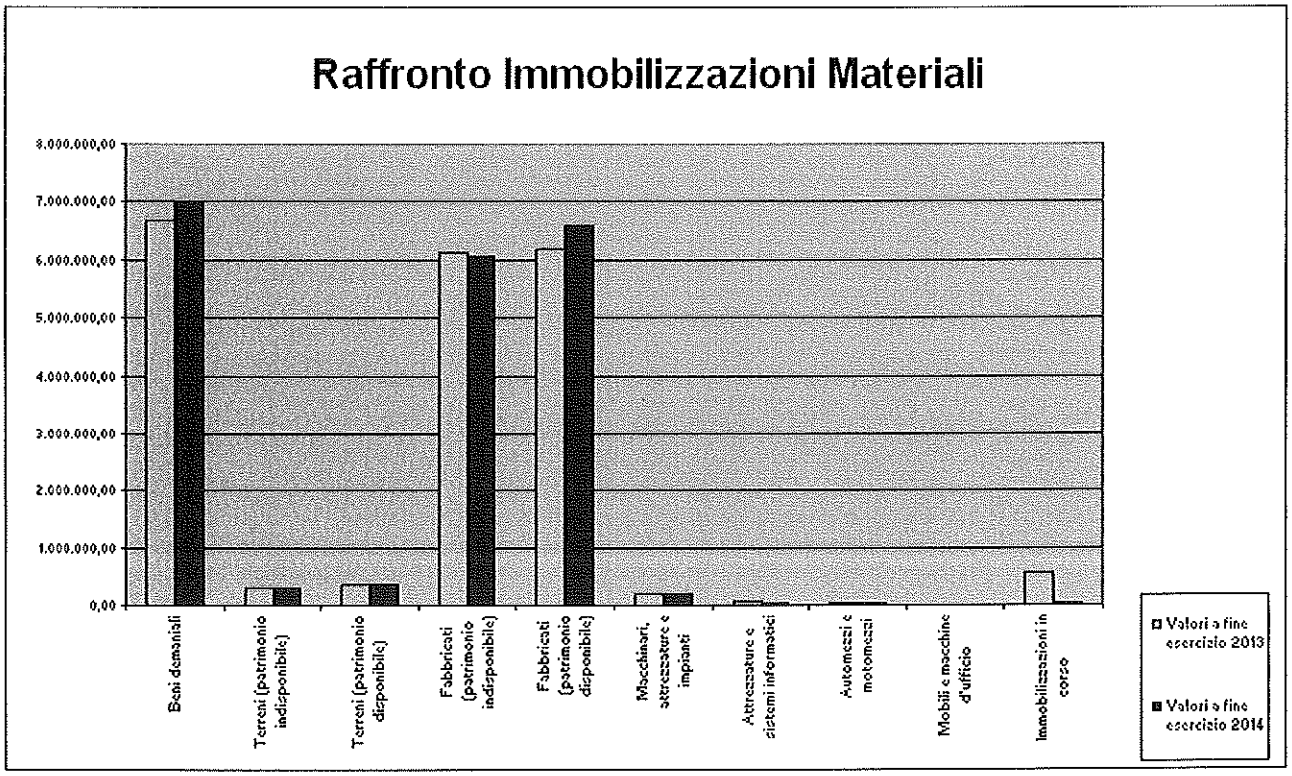
Tale comparazione può essere graficamente rappresentata come segue:



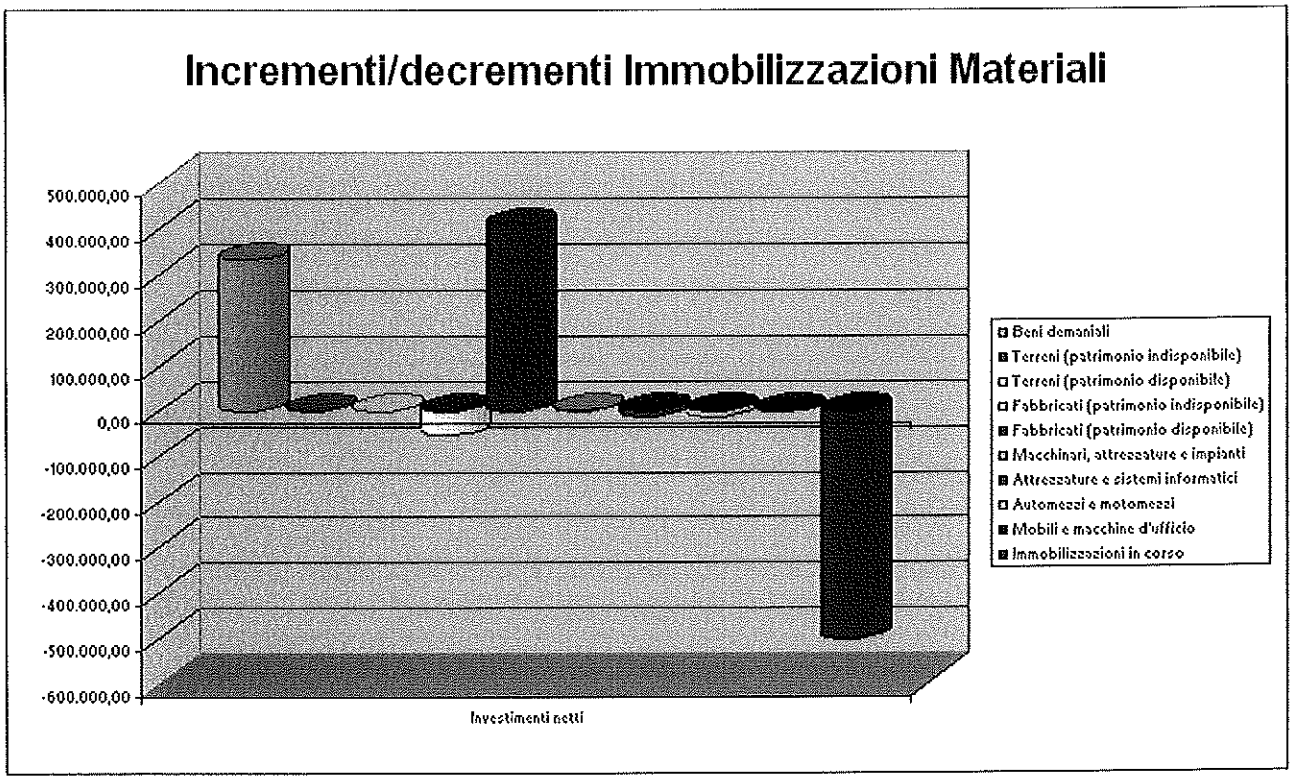
Il raffronto complessivo delle singole categorie di immobilizzazione all'inizio ed al termine dell'esercizio, la cui differenza rappresenta l'ammontare degli investimenti netti, evidenzia la seguente situazione:

Voce	Valori a fine esercizio 2013	Valori a fine esercizio 2014	Investimenti netti
Beni demaniali	6.692.007,29	7.022.988,26	330.980,97
Terreni (patrimonio indisponibile)	298.908,66	298.908,66	0,00
Terreni (patrimonio disponibile)	361.680,54	361.680,54	0,00
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	6.111.450,67	6.058.713,91	-52.736,76
Fabbricati (patrimonio disponibile)	6.188.366,42	6.594.351,33	405.984,91
Macchinari, attrezzature e impianti	197.286,52	199.455,04	2.168,52
Attrezzature e sistemi informatici	58.203,64	45.885,52	-12.318,12
Automezzi e motomezzi	38.844,00	25.896,00	-12.948,00
Mobili e macchine d'ufficio	15.596,41	13.325,81	-2.270,60
Immobilizzazioni in corso	543.923,50	41.901,57	-502.021,93
Totali	**20.506.267,65**	**20.663.106,64**	**156.838,99**

Il loro raffronto visivo produce il seguente grafico:



Gli investimenti (e/o disinvestimenti) netti registrati nell'esercizio possono essere graficamente espressi come segue:



A III) Immobilizzazioni Finanziarie.

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese, gli eventuali titoli posseduti dall'ente, nonché i crediti di dubbia esigibilità e quelli per depositi cauzionali.

Partecipazioni.

Le partecipazioni sono state classificate in ossequio alle disposizioni dell'art. 2359 del codice civile, e sono state valutate nel rispetto dei principi contabili correntemente utilizzati. Al riguardo si richiama l'attenzione sulle difficoltà oggettive che si incontrano nell'effettuare le valutazioni con il criterio della quota di netto patrimoniale della partecipata. L'art. 2426 del codice civile, infatti, oltre a prevedere al n. 3 il concetto di "valore durevolmente inferiore" a quello di costo, in relazione al quale prevede la valutazione a tale minor valore, regola l'ipotesi della valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate condizionandole alla conoscenza molto dettagliata degli elementi che compongono le poste patrimoniali della partecipata, in modo da poter scomporre l'entità del netto patrimoniale in base alla sua natura, dopo avervi apportato le rettifiche richieste dai principi per la redazione del bilancio consolidato. In questo quadro normativo già di per sè molto complesso va evidenziato che parte della dottrina ritiene inoltre rilevante, ai fini della determinazione dell'influenza del risultato di esercizio (e,

segnatamente, delle perdite) sul netto patrimoniale, valutare il grado di influenza dell'ente partecipante sulle decisioni della partecipata ed altri ritengono, per altro verso, che l'influenza delle perdite sul netto patrimoniale non possa essere acquisita asetticamente ma debba essere depurata da quelle ripianabili a breve termine (due o tre anni).

Le partecipazioni per le quali risulta indicato, nella tabella che segue, il criterio "Costo (valore nominale)" sono afferenti a organismi per i quali non sono stati reperiti nè gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto nè la documentazione probante il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione. In tal caso si è ritenuto opportuno assumente quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

In linea generale si precisa che sono state considerate partecipazioni in imprese controllate quelle per le quali l'ente dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o nelle quali l'ente esercita un'influenza dominante, in imprese collegate quelle che rappresentano almeno il 20% del capitale della partecipata (ridotto al 10% nel caso in cui la società sia quotata in borsa), ed in altre imprese le rimanenti.

Il valore delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta a complessivi euro 1.251.242,40 e sono rappresentate da:

Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
C.M.V. Servizi Srl	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	3.000,00
S.I.PRO. Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	48.344,40
ACOSEA IMPIANTI Srl	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	936.026,00
Lepida Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	1.000,00
HERA Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	262.872,00
Totale			**1.251.242,40**

Crediti di dubbia esigibilità.

L'ultima voce della macroclasse delle immobilizzazioni è rappresentata dai Crediti di dubbia esigibilità. Per tali crediti sono possibili due opzioni che possono anche coesistere. La prima è rappresentata dal mantenimento nel conto del bilancio del residuo attivo di esigibilità incerta e iscrivere un impegno finanziario per fondo svalutazione crediti o, più semplicemente, vincolare l'avanzo per pari importo. In alternativa l'ente può stralciare il residuo attivo dalla contabilità finanziaria e, ove ritenga sussistenza una qualche ipotesi di pur incerto realizzo, reiscriverlo nel Conto del Patrimonio, così come è accaduto per la nostra amministrazione. La posta che stiamo commentando accoglie quindi i crediti, pur di

dubbio realizzo, per i quali a fine esercizio non sono ancora spirati i termini di prescrizione, che sono stati iscritti al loro valore nominale.

Il valore è rappresentato al netto del fondo svalutazione crediti di euro 136.086,45 costituito ai soli fini economico-patrimoniali e, quindi, non risultante dalla contabilità finanziaria.

Nel dettaglio la posta è costituita come segue:

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
01/01/14	Apertura conto						137.847,27		137.847,27
31/12/14	Accantonamento al fondo svalutazione crediti							45.362,15	92.485,12
31/12/14	Crediti dubbia esigibilità reiscritti in competenza ed incassati	E	I	1				16,50	92.468,62
31/12/14	Crediti dubbia esigibilità reiscritti in competenza ed incassati	E	I	2				785,16	91.683,46
31/12/14	Crediti dubbia esigibilità reiscritti in competenza ed incassati	E	III	1				2.133,10	89.550,36
31/12/14	Inc.crediti di dubbia esigib., quota coperta dal fondo sval.crediti						1.173,90		90.724,26
	TOTALI DARE/AVERE						139.021,17	48.296,91	90.724,26

Al fine di valutare più compiutamente il raccordo di tali valori con il Conto del Bilancio, si precisa che le movimentazioni registrate nell'esercizio finanziario che hanno influenzato la posta che stiamo commentando sono le seguenti:

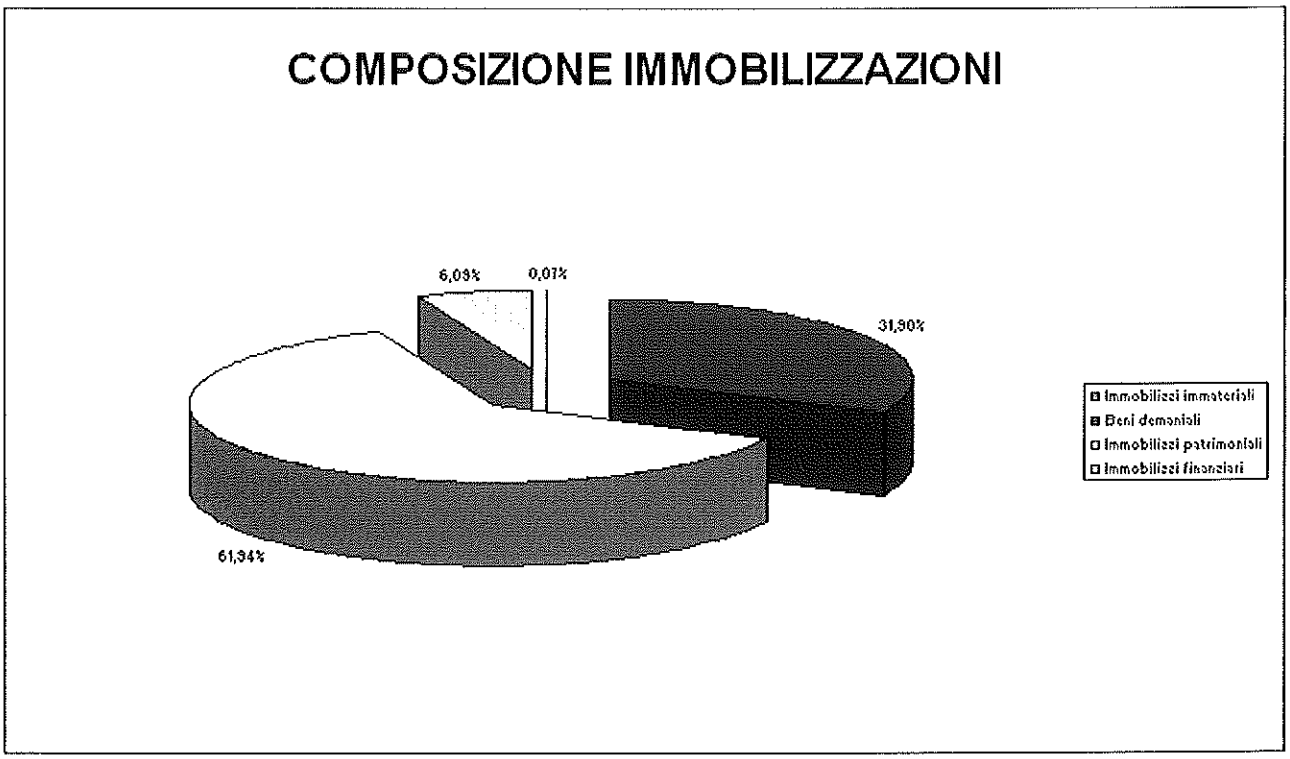
Bilancio		Incremento crediti di dubbia esigibilità		Decremento crediti di dubbia esigibilità	
Titolo	Categoria	Importi stralciati nell'esercizio dai residui che si vogliono reiscrivere come crediti di dubbia esigibilità	Importi non iscritti nell'esercizio in competenza che si vogliono iscrivere come crediti di dubbia esigibilità	Crediti già iscritti fra quelli di dubbia esigibilità riaccertati nell'esercizio (per poterli incassare) ed incassati nell'esercizio stesso	Crediti già iscritti fra quelli di dubbia esigibilità riaccertati nell'esercizio (per poterli incassare) e riportati a residui della relativa categoria
I	1	0,00	0,00	16,50	0,00
I	2	0,00	0,00	785,16	0,00
III	1	0,00	0,00	2.133,10	0,00
Totali		**0,00**	**0,00**	**2.934,76**	**0,00**

Riepilogo Immobilizzazioni

Nel loro complesso, al termine dell'esercizio, le immobilizzazioni riclassificate in base alla macrovoce di appartenenza, risultano ammontare a:

Macrovoce	Importo euro	Incidenza %
Immobilizzi immateriali	15.662,52	0,07%
Beni demaniali	7.022.988,26	31,90%
Immobilizzi patrimoniali	13.640.118,38	61,94%
Immobilizzi finanziari	1.341.966,66	6,09%
Totale	**22.020.735,82**	**100,00%**

La posta relativa ai beni demaniali è stata appositamente scorporata in considerazione del particolare apporto della stessa alla costituzione del patrimonio netto dell'ente.
I suddetti elementi possono essere graficamente rappresentati come segue:



B) Attivo circolante

I valori che compongono questa classe, che sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata, sono suddivisi in quattro raggruppamenti contraddistinti da numeri romani e precisamente:

B II) Crediti.

La macrovoce accoglie una complessa classificazione delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante, molte delle quali sono diretta dipendenza della particolare caratteristica della struttura della contabilità finanziaria degli enti locali. Alcune sono inerenti alla soggettività del debitore; altre, invece, afferiscono la natura o la causa che ha prodotto l'insorgere dei crediti. I dati esposti nel conto del patrimonio evidenziano in dettaglio sia le variazioni direttamente derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate nell'esercizio, sia le rettifiche relative ad altre cause (quali le differenze determinatesi nella fase di riaccertamento dei residui relativi agli anni precedenti) sia altre rettifiche non direttamente riconducibili a movimenti finanziari.

Si precisa che la consistenza finale del valore dei crediti iscritti nell'attivo circolante non collima con l'ammontare complessivo dei residui attivi risultanti dal Conto del Bilancio, per effetto della contabilizzazione del credito iva, come su desume dalla seguente tabella:

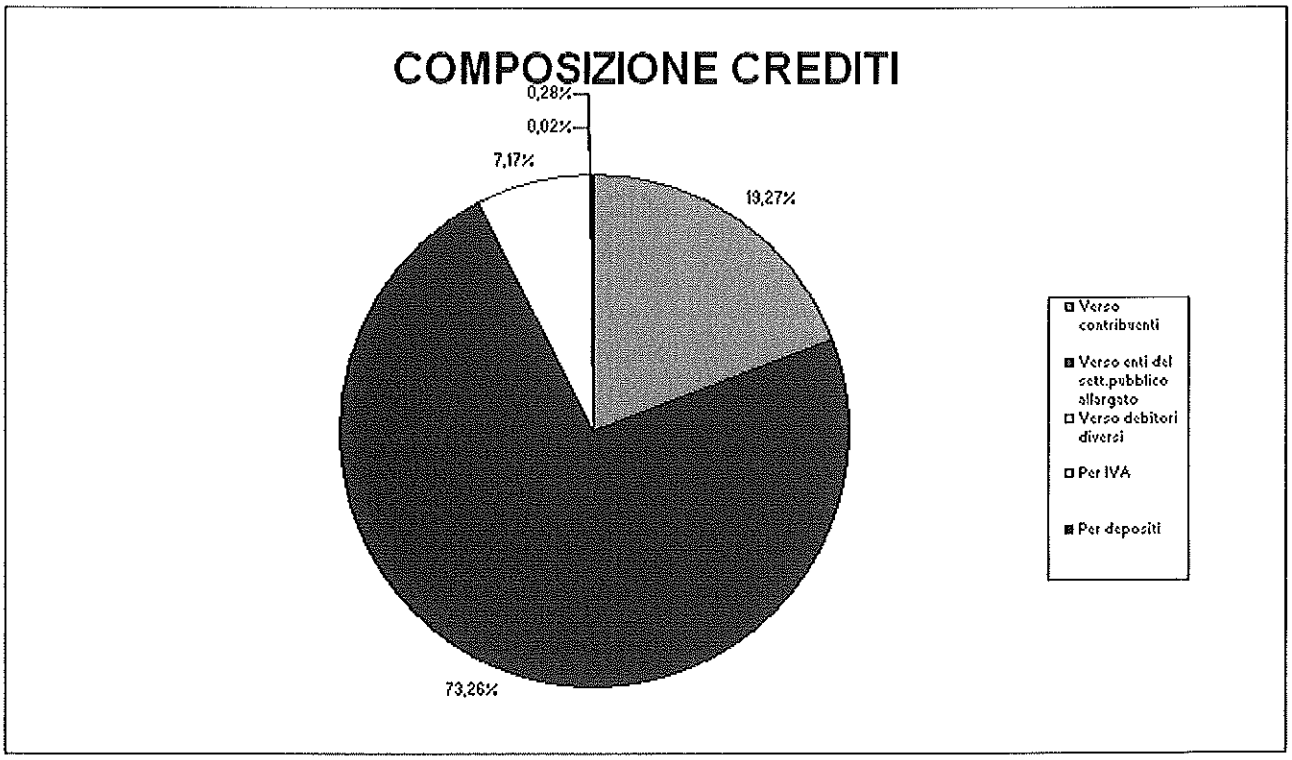
Verifica corrispondenza fra Residui Attivi e Crediti (B II)	Importo euro	Importo euro
Consistenza finale crediti nell'attivo circolante	5.938.268,44	
Residui attivi risultanti dal conto del bilancio	5.937.253,63	
Differenza		1.014,81
Credito IVA contabile al termine dell'esercizio	1.014,81	
-Credito IVA iscritto in bilancio	0,00	
(resta) Credito iva non iscritto in bilancio		1.014,81
Quadratura		0,00

Per quanto riguarda l'imputazione delle maggiori o minori entrate risultanti dal conto del bilancio, si rinvia al prosieguo della presente relazione e, precisamente, al dettaglio contenuto nel paragrafo relativo al Prospetto di Conciliazione.

L'importo complessivo dei crediti, di euro 5.938.268,44, è suddiviso fra le seguenti voci contraddistinte, nel Conto del Patrimonio, da numeri arabi che hanno subito le variazioni indicate a fianco di ognuna di esse:

Nr.	Tipo di credito	valore al 1.1.2014	valore al 31.12.2014	variazione %	incidenza sul totale
1	Verso contribuenti	2.017.217,77	1.144.210,89	-43,28%	19,27%
2	Verso enti del sett.pubblico allargato	4.665.552,12	4.350.637,20	-6,75%	73,26%
3	Verso debitori diversi	672.823,43	425.536,76	-36,75%	7,17%
4	Per IVA	0,00	1.014,81	-	0,02%
5	Per depositi	283.149,47	16.868,78	-94,04%	0,28%
	Totali	**7.638.742,79**	**5.938.268,44**		**100,00%**

La singola incidenza di tali voci rispetto all'ammontare totale al 31/12/2014 può desumersi dal seguente grafico:



Le suddette voci risultano già esaustivamente rappresentate nel conto del patrimonio in termini di completezza e di dettaglio cosicché ci soffermeremo a riflettere solo su alcuni aspetti.

Crediti per Iva.

La materia dell'Iva merita una riflessione particolare. In primis occorre considerare che l'imposta in parola produce effetti patrimoniali che coinvolgono simultaneamente e nel loro complesso ambedue le poste di credito e di debito, pur interessando alternativamente, con il saldo finale, l'attivo o il passivo del conto del patrimonio.

Di conseguenza, anche per condurre una più organica trattazione dell'argomento, riteniamo opportuno commentare l'intera posta, in modo congiunto, in questo paragrafo.

La voce accoglie gli effetti della gestione fiscale dei servizi svolti dall'ente, rilevanti ai fini iva, ed è costituita prevalentemente da elementi extracontabili, stante l'enorme difficoltà (che diviene impossibilità) di estrapolare, come teoricamente si dovrebbe, l'iva contenuta negli accertamenti e negli impegni relativi alle attività rilevanti per l'imposta.

Non tutte le componenti, però, sono estranee alla contabilità finanziaria cosicché abbiamo provveduto ad effettuare le registrazioni necessarie al fine di evitare duplicazioni, anche parziali, nella rappresentazione delle poste de quo.

Gli accertamenti e gli impegni destinati a confluire nel conto economico, sono stati depurati rispettivamente dall'iva sulle operazioni imponibili e da quella detraibile pagata sugli acquisti, desunte dalla contabilità iva tenuta dall'ente e dalla bozza della dichiarazione annuale.

Per l'analisi degli elementi che hanno prodotto tali rettifiche, si rinvia all'apposita tabella riportata nel prosieguo della presente relazione a commento del Prospetto di Conciliazione.

Al fine di fornire un dettaglio completo della composizione dei saldi contabili e del loro raccordo con le risultanze della dichiarazione annuale in corso di predisposizione (per la quale non sono ancora scaduti i termini di presentazione) riportiamo il seguente prospetto che raccorda, fra l'altro, il risultato di tale bozza di dichiarazione con il saldo contabile esposto nel conto del patrimonio:

Elemento	Iva	Interessi	Totale
1. Credito iva da unico 2014	**13,20**		
1. (oppure) Debito iva da unico 2014	**0,00**		
2. Versamenti effettuati nel 2014 relativi all'anno 2013	3.585,71	0,00	3.585,71
2. Compensazioni effettuate nel 2014 con credito iva 2012	0,00		
2. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2013	0,00		
3. Credito iva contabile al 1.1.2014	**0,00**		
3. (oppure) Debito iva contabile al 1.1.2014	**3.572,51**		
4. Iva assolta sugli acquisti	34.045,20		
5. Iva sulle operazioni imponibili	68.612,15		
6. Versamenti relativi al 2014 effettuati nell'esercizio stesso	35.568,56	0,00	35.568,56
7. Versamenti relativi al 2014 effettuati nel 2015	0,00		
8. Totale dei versamenti iva che confluiscono in dichiarazione (6+7)	**35.568,56**	**0,00**	**35.568,56**
9. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2014 con utilizzo credito risultante da unico 2014	0,00		
10. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2015 con utilizzo credito risultante da unico 2014	0,00		
11. Totale delle compensazioni iva che confluiscono in dichiarazione (9+10)	**0,00**		
12. Credito Iva richiesto a rimborso	**0,00**		
13. Risultato della dichiarazione iva 2014 (-) Debito (+) Credito (1+4-5+8-11-12)	**1.014,81**		
14. F24 presentati in compensazione nel 2015 con utilizzo credito risultante da unico 2014	0,00		
15. Versamenti relativi al 2014 effettuati nel 2015	0,00		
16. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2014	0,00		
17. Credito contabile al 31.12.2014 (13+14-15-16)	**1.014,81**		
17. (oppure) Debito contabile al 31.12.2014 (13+14-15-16)	**0,00**		

Ritornando a commentare la posta in parola relativamente ai valori iscritti nell'attivo, si riporta, qui di seguito, il dettaglio delle operazioni che l'hanno interessata:

Iva a credito

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza		+	-	+	-
31/12/14	Giroc.impegni per iva dal c/ Imposte e tasse					C		24.506,95			
31/12/14	Totale iva detraibile dell'esercizio							34.045,20			
31/12/14	Giroc. a debiti per iva per esposizione nel c/ del patrimonio										57.537,34
	TOTALI						0,00	58.552,15	0,00	0,00	57.537,34

BIV) Disponibilità liquide.

La voce, suddivisa fra Fondo di cassa e Depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio ed è rappresentata in modo esauriente cosicché non risultano necessarie ulteriori analisi.

Riepilogo attivo circolante

Il totale della macrovoce in commento ammonta, alla fine dell'esercizio, a complessivi euro 14.072.748,39 pari al 38,99% del totale dell'attivo patrimoniale. Registra un incremento di euro 2.631.472,59 ed il raffronto dei valori per singola voce può desumersi dalla seguente tabella:

Attivo circolante	valore al 1.1.2014	valore al 31.12.2014	variazione %	incidenza sul totale
Crediti	7.638.742,79	5.938.268,44	-22,26%	42,20%
Disponibilità liquide	3.802.533,01	8.134.479,95	113,92%	57,80%
Totali	**11.441.275,80**	**14.072.748,39**		**100,00%**

CONTI D'ORDINE

Sono qui confluiti i valori che, anche provenendo dalla contabilità finanziaria dell'ente, non esplicano una diretta influenza sulla consistenza patrimoniale vera e propria e vengono

evidenziati al fine di portare a conoscenza dei terzi alcuni elementi destinati a completare ed integrare le informazioni relative alle poste patrimoniali in senso stretto.
Sono ovviamente iscritti per pari valori nell'attivo e nel passivo e paiono sufficientemente chiari cosicché ci limiteremo a precisare che la voce opere da realizzare accoglie, nel saldo finale, l'ammontare complessivo degli impegni riportati a residui desunti dal Conto del Bilancio nel Titolo II della Spesa, e che le relative variazioni sono rappresentate dall'evoluzione che detto titolo ha subito durante l'esercizio in commento.

PASSIVO

Gli elementi indicati nel passivo del conto del patrimonio sono raggruppati in quattro macrovoci (oltre ai conti d'ordine) contraddistinte da lettere maiuscole, due delle quali afferenti poste di netto patrimoniale e le altre costituite da effettive passività. Oltre alla specifica voce di Patrimonio Netto questa sezione del conto del patrimonio accoglie due poste, raggruppate sotto la voce Conferimenti, che commisurano l'entità dei capitali acquisiti dall'ente a fondo perduto dallo stato, da altri enti pubblici o da terzi privati.

A) Patrimonio Netto.

Questa voce misura l'ammontare del patrimonio netto dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio.
La posta in commento evidenzia una particolare suddivisione, peculiare degli enti locali, relativa alla sua provenienza in termini di formazione, fra il netto vero e proprio e quello formato dai valori attribuiti ai beni demaniali. Tale distinzione appare opportuna per evidenziare l'entità del patrimonio costituito dalla valorizzazione di questi ultimi che, proprio per la loro impossibilità di essere realizzati, producono una posta di natura più tecnico contabile che effettiva e sostanziale. Con questa doverosa precisazione, considerato che i valori del netto da demaniali sono espressi in modo sufficientemente chiaro, riteniamo opportuno esporre alcune considerazioni per la voce denominata Netto Patrimoniale.
Tale valore, come espressamente prevede il comma 2 dell'art. 230 del T.u.e.l., è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione, elementi che sono rappresentati nella situazione

patrimoniale che si commenta e che si modificano, di norma, per un'entità pari al risultato economico dell'esercizio.

Con l'intento di migliorare la trasparenza della struttura contabile che si commenta, nella tabella che segue riepiloghiamo le variazioni confluite nella posta del

Netto Patrimoniale

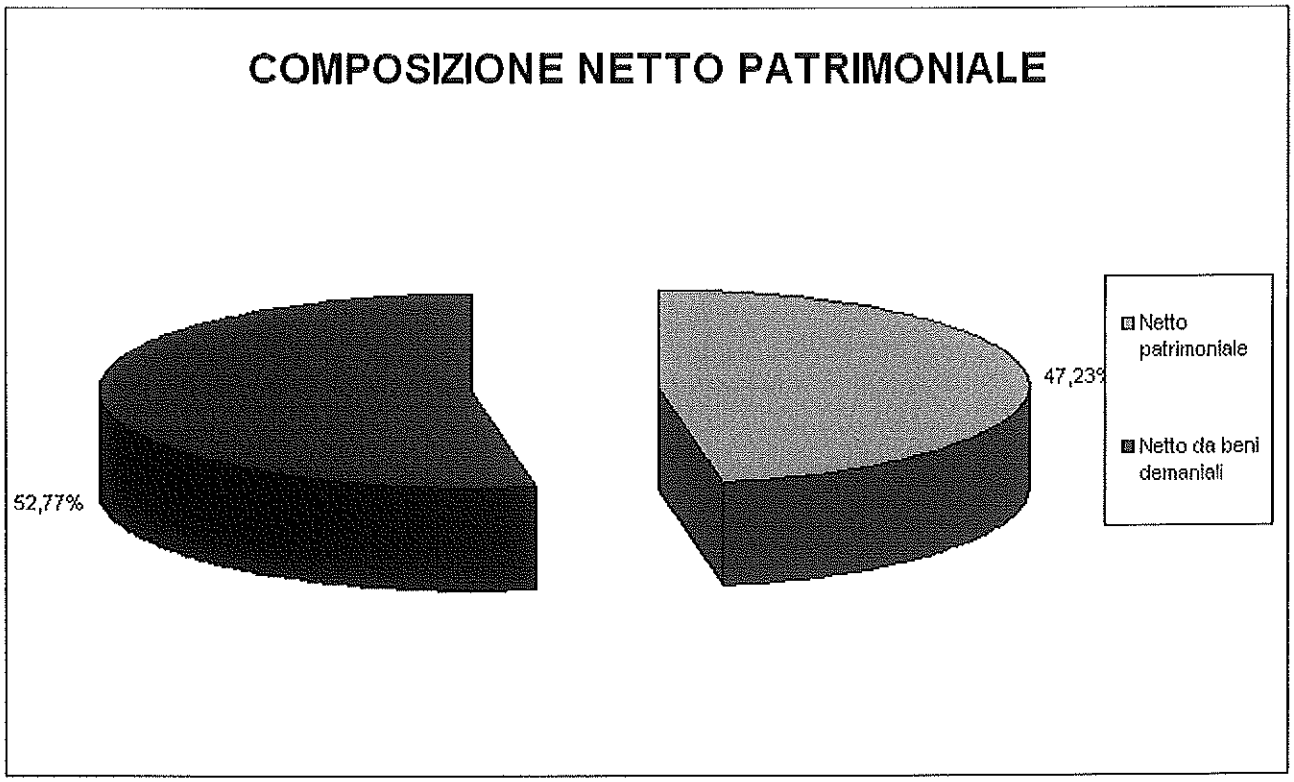
Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza		+	-	+	-
01/01/14	Apertura conto						6.475.806,53				
31/12/14	Giroc.Incremento finanziario beni demaniali								369.184,89		
31/12/14	Giroc.ammortamenti beni demaniali									170.049,80	
31/12/14	Giroc.completamento immobilizz.in corso beni demaniali										131.845,88
31/12/14	Rilevazione utile di esercizio									140.399,41	
	TOTALI						6.475.806,53	0,00	369.184,89	310.449,21	131.845,88

e quelle intervenute nella posta del

Netto da Demaniali

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza		+	-	+	-
01/01/14	Apertura conto						6.692.007,29				
31/12/14	Giroc.Incremento finanziario beni demaniali							369.184,89			
31/12/14	Giroc.ammortamenti beni demaniali										170.049,80
31/12/14	Giroc.completamento immobilizz.in corso beni demaniali									131.845,88	
	TOTALI						6.692.007,29	369.184,89	0,00	131.845,88	170.049,80

A completamento dell'analisi delle poste di netto, riteniamo opportuno evidenziare, con il grafico che segue, le singole componenti di dette poste rispetto al loro complesso:



B) Conferimenti.

La posta accoglie i trasferimenti in conto capitale ricevuti dallo Stato e da altri enti pubblici o privati ed i proventi delle concessioni di edificare accertati nell'esercizio.

Di quest'ultimo introito, nell'esercizio che si commenta, l'ente non ha destinato alcun importo a copertura di spese correnti.

I trasferimenti di capitale dell'entrata sono stati contabilizzati in questa voce, conformemente alla previsione del ridetto principio contabile n. 3 che gli attribuisce la caratteristica di "fondo", con le metodologie ampiamente descritte a commento delle Immobilizzazioni Materiali.

Ricordiamo, al riguardo, che con il metodo della contabilizzazione degli investimenti per il loro incremento al netto dei contributi finalizzati, al momento dei rispettivi utilizzi si è provveduto a ridurre la voce che stiamo commentando; per gli importi relativi agli stessi contributi non ancora utilizzati a deconto degli investimenti, sono state contabilizzate le necessarie scritture di rettifica con la rilevazione di appositi risconti passivi. Poiché la posta, risultando così completamente depurata dai contributi finalizzati, contiene solo trasferimenti avvenuti per capitalizzare l'ente, la stessa non verrà ridotta al momento dell'utilizzo delle risorse introitate e, quindi, il fondo non verrà più diminuito, come espressamente previsto dalle raccomandazioni dell'Osservatorio del giugno 2000.

Anche al fine di fornire le informazioni necessarie alla compilazione del questionario Siquel da trasmettere alla Sezione Regionale della Corte dei Conti con riferimento alla voce "Conferimenti", si ribadisce che la rilevazione dei contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore dei cespiti per un importo di euro 74.609,47.

Il valore complessivo dei conferimenti, che concettualmente misura l'entità di una sorta di netto patrimoniale costituito con fondi di terzi anziché con risorse proprie, al termine dell'esercizio ammonta ad euro 14.971.313,61 registrando, rispetto al saldo iniziale, un incremento di euro 4.663.870,14.

C) Debiti.

La macrovoce accoglie tutte le poste di debito dell'ente, inglobando sia i saldi relativi a mutui e finanziamenti a medio e lungo termine, sia tutti i valori riferiti ai debiti a breve. Il criterio utilizzato per la loro valutazione, in ossequio al disposto della lettera h) del comma 4 dell'art. 230 T.u.e.l., è quello del valore residuo, depurato dalle eventuali insussistenze registrate nell'anno.

Conformemente a quanto già riferito riguardo ai crediti, in considerazione della necessità di esporre in modo autonomo i dati patrimoniali relativi all'iva, si è provveduto a depurare le poste di debito interessate dall'influenza della iscrizione in contabilità finanziaria dai valori afferenti detta imposta, come indicato nel dettaglio che segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Pagamento residui	Impegni riportati a residui	minori spese
Debiti di funzionamento	14.647,32	14.647,32	0,00	0,00

C I) Debiti di Finanziamento.

La voce accoglie tutte le poste relative ai debiti contratti con la finalità di ottenere finanziamenti a favore dell'ente e sono indicati, così come richiesto, suddivisi fra:

- i finanziamenti a breve termine;
- i mutui e prestiti, che debbono intendersi assunti a medio/lungo termine;
- la particolare fattispecie dei prestiti obbligazionari;
- gli altri debiti pluriennali.

L'ammontare complessivo dei debiti di finanziamento in essere al termine dell'esercizio sono ammontati complessivamente ad euro 2.048.024,23, evidenziando un decremento di euro 235.159,97.

Tale valore è costituito, di norma, dalla sommatoria dei residui, in linea capitale, di tutte le operazioni di finanziamento in essere, riferite alla data del 31 dicembre dell'esercizio che stiamo commentando.

La posta relativa ai debiti per mutui e prestiti ha registrato il seguente andamento:

Debiti per mutui e prestiti

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza		+	-	+	-
01/01/14	Apertura conto						2.283.184,20				
31/12/14	Minori entrate per mutui e prestiti	E	V	3		R					197.280,67
31/12/14	Imputazione Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti								37.879,30		
	TOTALI						2.283.184,20	0,00	37.879,30	0,00	197.280,67

C II) Debiti di Funzionamento.

La posta è composta dai debiti contratti nel corso dell'attività dell'ente per il funzionamento corrente dell'amministrazione i quali, per loro natura, hanno scadenza a breve termine. Alla fine dell'esercizio che stiamo commentando ammontano a complessivi euro 1.254.493,11, con una diminuzione di euro 1.686.404,81 rispetto al saldo registrato all'inizio dell'esercizio. La sola gestione finanziaria ha fatto registrare incrementi per nuovi debiti risultanti dagli impegni assunti nell'anno per euro 1.183.163,76 e ha subito decrementi per i pagamenti effettuati nel medesimo periodo pari ad euro 2.518.564,39.

Anche in considerazione dell'importanza di questa posta del passivo, nel prospetto che segue evidenziamo le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Debiti di funzionamento

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
01/01/14	Apertura conto							2.940.897,92	-2.940.897,92
31/12/14	Residui da competenza	S	I			C		1.183.163,76	-4.124.061,68
31/12/14	Pagamento di residui	S	I			R	2.533.211,71		-1.590.849,97
31/12/14	Minori spese da residui titolo I	S	I				339.942,57		-1.250.907,40
31/12/14	Giroc.a debiti per iva dei pagamenti effettuati per iva					R		14.647,32	-1.265.554,72
31/12/14	Imputaz.differenza del saldo iniziale ricalcolato						11.061,61		-1.254.493,11
	TOTALI DARE/AVERE						2.884.215,89	4.138.709,00	-1.254.493,11

C III) Debiti per Iva.

In considerazione dell'integrazione delle poste attive e passive che confluiscono nel conto del patrimonio per l'imposta in parola, si rinvia a quanto esaurientemente indicato nella parte dell'attivo per i crediti della stessa natura.

In questa sede ci limitiamo a fornire il dettaglio delle variazioni in aumento e diminuzione della posta che stiamo commentando con il seguente prospetto:

Debiti per iva

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza		+	-	+	-
01/01/14	Apertura conto						3.585,71				
31/12/14	Giroc.pagamenti di iva a residui dal c/ Debiti di funzionamen					R			14.647,32		
31/12/14	Totale iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio							68.612,15			
31/12/14	Imputaz.differenza del saldo iniziale ricalcolato										13,20
31/12/14	Giroc. a crediti per iva per esposizione nel c/ del patrimonio										57.537,34
	TOTALI						3.585,71	68.612,15	14.647,32	0,00	57.550,54

Quanto alla depurazione dell'influenza sulle voci di entrata dell'iva a debito dell'ente afferente le attività rilevanti ai fini di tale imposta, e che quindi è andata ad alimentare la voce di debito che stiamo commentando, si rinvia all'apposita tabella riportata nel prosieguo della presente relazione a commento del Prospetto di Conciliazione.

C V) Debiti per somme anticipate da terzi.

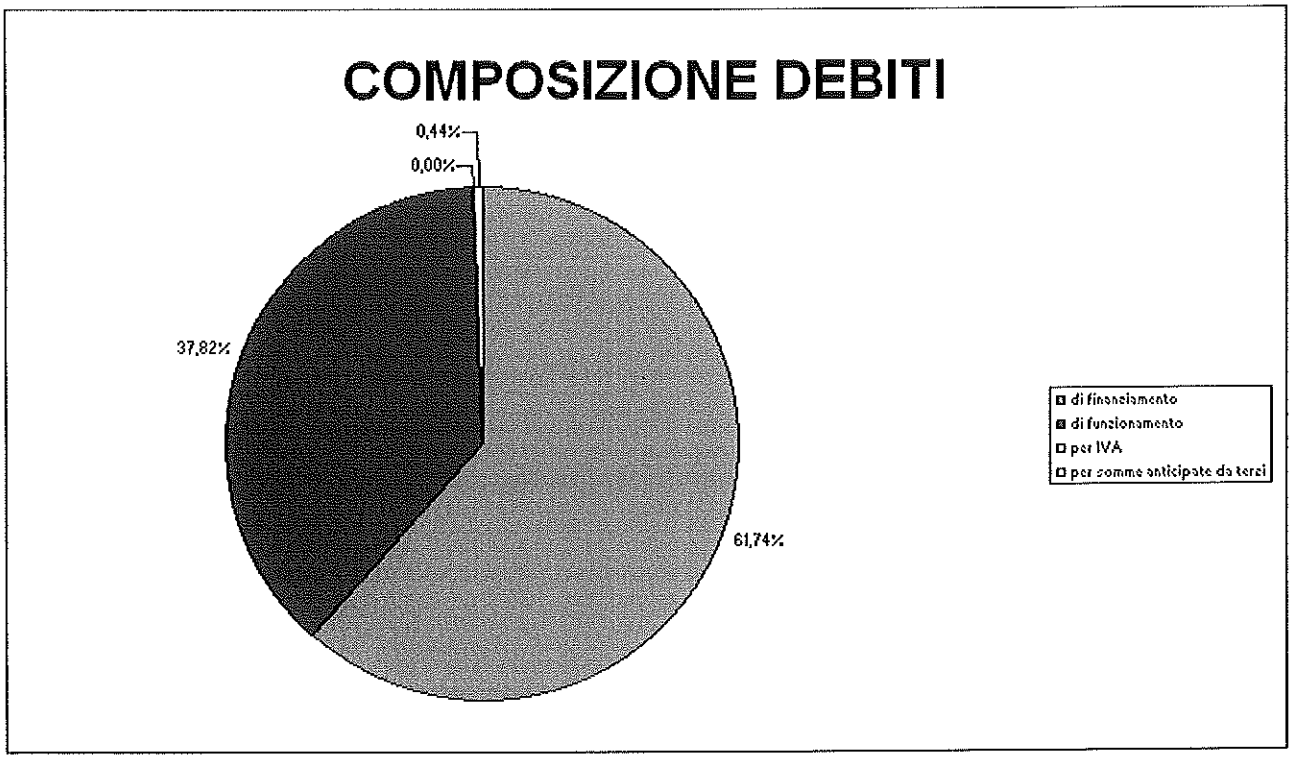
L'indicazione dei valori relativi alla gestione conto terzi, che debbono ovviamente essere letti congiuntamente a quelli iscritti nell'attivo per lo stesso titolo, non hanno bisogno di precisazioni ulteriori, salvo evidenziare che, in ossequio alle disposizioni vigenti, le variazioni registrate riguardano esclusivamente le somme da riscuotere o rimaste da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.

Riepilogo debiti.

Nel complesso i debiti dell'ente al termine dell'esercizio sono ammontati ad euro 3.317.167,01, evidenziando un decremento di euro 1.931.047,77 e risultano classificati come segue:

Nr.	Tipo di debito	valore al 1.1.2014	valore al 31.12.2014	variazione %	incidenza sul totale
I	di finanziamento	2.283.184,20	2.048.024,23	-10,30%	61,74%
II	di funzionamento	2.940.897,92	1.254.493,11	-57,34%	37,82%
III	per IVA	3.585,71	0,00	-100,00%	0,00%
V	per somme anticipate da terzi	20.546,95	14.649,67	-28,70%	0,44%
	Totali	**5.248.214,78**	**3.317.167,01**		**100,00%**

Pur se la classificazione dei debiti risulta molto meno composita di quella relativa ai crediti, si ritiene opportuno evidenziare, nel grafico che segue, la loro singola incidenza percentuale sul totale dei debiti dell'ente:



D) Ratei e Risconti passivi.

Le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili, come peraltro già riferito riguardo a pari poste dell'attivo.

88

D II) Risconti passivi.

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso. Le movimentazioni registrate al riguardo sono le seguenti:

Risconti Passivi

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
01/01/14	Apertura conto							4.622.633,75	-4.622.633,75
01/01/14	Chiusura risconto iniziale Contr.Reg per realizzazione strade carrabili nel polo scolas	E	IV	3			32.702,13		-4.589.931,62
01/01/14	Chiusura risconto iniziale Contr.Reg per ripristino ex spazio bambini di Madonna Bo	E	IV	3			259.995,24		-4.329.936,38
01/01/14	Chiusura risconto iniziale Contr.Reg per messa a norma centro civico	E	IV	3			693.405,50		-3.636.530,88
01/01/14	Chiusura risconto iniziale Contr.Reg per ripristino e messa a norma sede comunale	E	IV	3			2.400.000,00		-1.236.530,88
01/01/14	Chiusura risconto iniziale Contr.Reg per ripristino e ricostr.sc.elementare Poggio Re	E	IV	3			1.167.341,36		-69.189,52
01/01/14	Chiusura risconto iniziale Contr.Reg per manutenzione straord.campo calcio Poggi	E	IV	3			4.000,00		-65.189,52
01/01/14	Chiusura risconto iniziale Contr.Privati per manutenzione straordinaria scuola medi	E	IV	5			7.347,52		-57.842,00
01/01/14	Chiusura risconto iniziale Contr.Privati per sistemazione campo di basket di Poggio	E	IV	5			30.000,00		-27.842,00
01/01/14	Chiusura risconto iniziale Contr.Privati per acquisto arredi e attrezzature scuole	E	IV	5			27.842,00		0,00
31/12/14	Chiusura risconto finale Contr.Reg per ripristino ex spazio bambini di Madonna Bos	E	IV	3				214.008,74	-214.008,74
31/12/14	Chiusura risconto finale Contr.Reg per messa a norma centro civico	E	IV	3				688.625,50	-902.634,24
31/12/14	Chiusura risconto finale Contr.Reg per ripristino e messa a norma sede comunale	E	IV	3				2.400.000,00	-3.302.634,24
31/12/14	Chiusura risconto finale Contr.Reg per ripristino e ricostr.sc.elementare Poggio Re	E	IV	3				1.153.725,72	-4.456.359,96
31/12/14	Chiusura risconto finale Contr.Privati per sistemazione campo di basket di Poggio F	E	IV	5				12.688,40	-4.469.048,36
31/12/14	Chiusura risconto finale Contr.Privati per acquisto arredi e attrezzature scuole	E	IV	5				27.842,00	-4.496.790,36
	TOTALI DARE/AVERE						4.622.633,75	9.119.424,11	-4.496.790,36

Per quanto concerne i dettagli della formazione della posta di risconto passivo afferente i contributi in conto capitale per specifici futuri investimenti si rinvia a quanto già detto nella presente relazione nel paragrafo delle immobilizzazioni ove può rilevarsi ogni informazione utile per ogni singolo contributo.

Nell'esercizio in corso sono state stralciate dal conto del bilancio alcune entrate a residui di esercizi precedenti che originariamente erano confluite fra i risconti passivi che stiamo commentando. Tali stralci sono ammontati a complessivi euro 43.196,68 e sono dettagliati sempre nel paragrafo delle immobilizzazioni.

CONTI D'ORDINE

A commento dei valori confluiti in questa classe, speculare alla corrispondente appostazione nell'attivo, si rinvia a quanto detto a proposito di questi ultimi, richiamando l'attenzione sul ruolo informativo a favore dei terzi ricoperto dalla posta in discorso.

pp

RIEPILOGO

Anche per adempiere alle richieste degli organi di controllo, riteniamo opportuno evidenziare i valori patrimoniali relativi agli ultimi tre anni e le variazioni fra quelli dell'esercizio che stiamo commentando e quello precedente:

Attivo:

Voce	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Variazioni 2013/2014
Immobilizzazioni immateriali	6.422,24	9.472,70	15.662,52	6.189,82
Immobilizzazioni materiali	20.856.129,08	20.506.267,65	20.663.106,64	156.838,99
Immobilizzazioni finanziarie	1.437.380,23	1.389.089,67	1.341.966,66	-47.123,01
Totale immobilizzazioni	**22.299.931,55**	**21.904.830,02**	**22.020.735,82**	**115.905,80**
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.855.749,26	7.638.742,79	5.938.268,44	-1.700.474,35
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.885.253,20	3.802.533,01	8.134.479,95	4.331.946,94
Totale attivo circolante	**5.741.002,46**	**11.441.275,80**	**14.072.748,39**	**2.631.472,59**
Ratei e risconti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE DELL'ATTIVO	**28.040.934,01**	**33.346.105,82**	**36.093.484,21**	**2.747.378,39**
Conti d'ordine	3.968.012,01	8.223.425,45	11.674.837,29	3.451.411,84

Passivo:

Voce	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Variazioni 2013/2014
Patrimonio netto	**13.923.769,54**	**13.167.813,82**	**13.308.213,23**	**140.399,41**
Conferimenti	**9.570.781,37**	**10.307.443,47**	**14.971.313,61**	**4.663.870,14**
Debiti di finanziamento	3.046.795,21	2.283.184,20	2.048.024,23	-235.159,97
Debiti di funzionamento	1.450.785,96	2.940.897,92	1.254.493,11	-1.686.404,81
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	29.066,83	24.132,66	14.649,67	-9.482,99
Totale debiti	**4.526.648,00**	**5.248.214,78**	**3.317.167,01**	**-1.931.047,77**
Ratei e risconti	**19.735,10**	**4.622.633,75**	**4.496.790,36**	**-125.843,39**
TOTALE DEL PASSIVO	**28.040.934,01**	**33.346.105,82**	**36.093.484,21**	**2.747.378,39**
Conti d'ordine	3.968.012,01	8.223.425,45	11.674.837,29	3.451.411,84

Esaurita l'analisi delle poste del Conto del Patrimonio, passiamo ora ad analizzare i valori indicati nel

100

CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione dell'art. 229 del tuel, i ricavi ed i costi dell'attività dell'Ente Locale.

In base a tale norma sono componenti positivi e negativi gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio (rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza), le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio. Fra questi ultimi meritano particolare cenno gli ammortamenti, gli accantonamenti e le plusvalenze o minusvalenze patrimoniali.

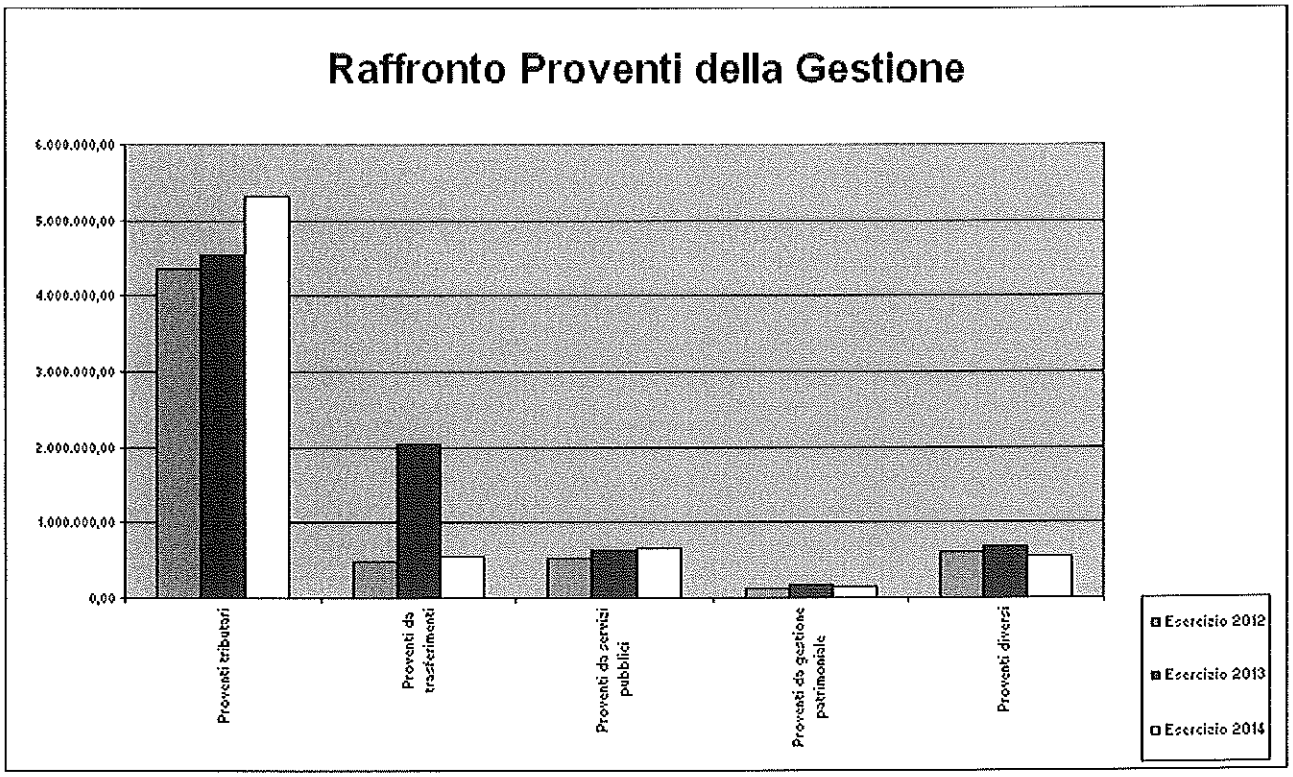
Il conto economico evidenzia un utile di euro 140.399,41, che rappresenta il 1,93% del volume complessivo dei proventi della gestione, è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, ed accoglie le poste di ricavo e di costo classificate come richiesto dal Dpr 194/96, che ne ha approvato la forma. E' costituito dalle seguenti macrovoci:

A) Proventi della gestione.

Il primo gruppo di poste economiche è rappresentato dai proventi della gestione corrente dell'attività dell'ente (che sono ammontati a complessivi euro 7.268.564,68) la cui composizione, raffrontata ai medesimi valori dei conti economici dell'ultimo triennio, risulta essere la seguente:

Proventi della gestione	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Proventi tributari	4.371.384,03	4.543.845,47	5.315.337,40
Proventi da trasferimenti	490.961,43	2.039.543,04	563.668,06
Proventi da servizi pubblici	529.284,78	620.376,05	666.130,33
Proventi da gestione patrimoniale	138.528,24	170.380,20	161.812,95
Proventi diversi	608.123,96	680.668,63	561.615,94
Totali	**6.138.282,44**	**8.054.813,39**	**7.268.564,68**

La rappresentazione grafica del prospetto di raffronto fra più esercizi sopra schematizzata, produce la situazione che segue



B) Costi della gestione.

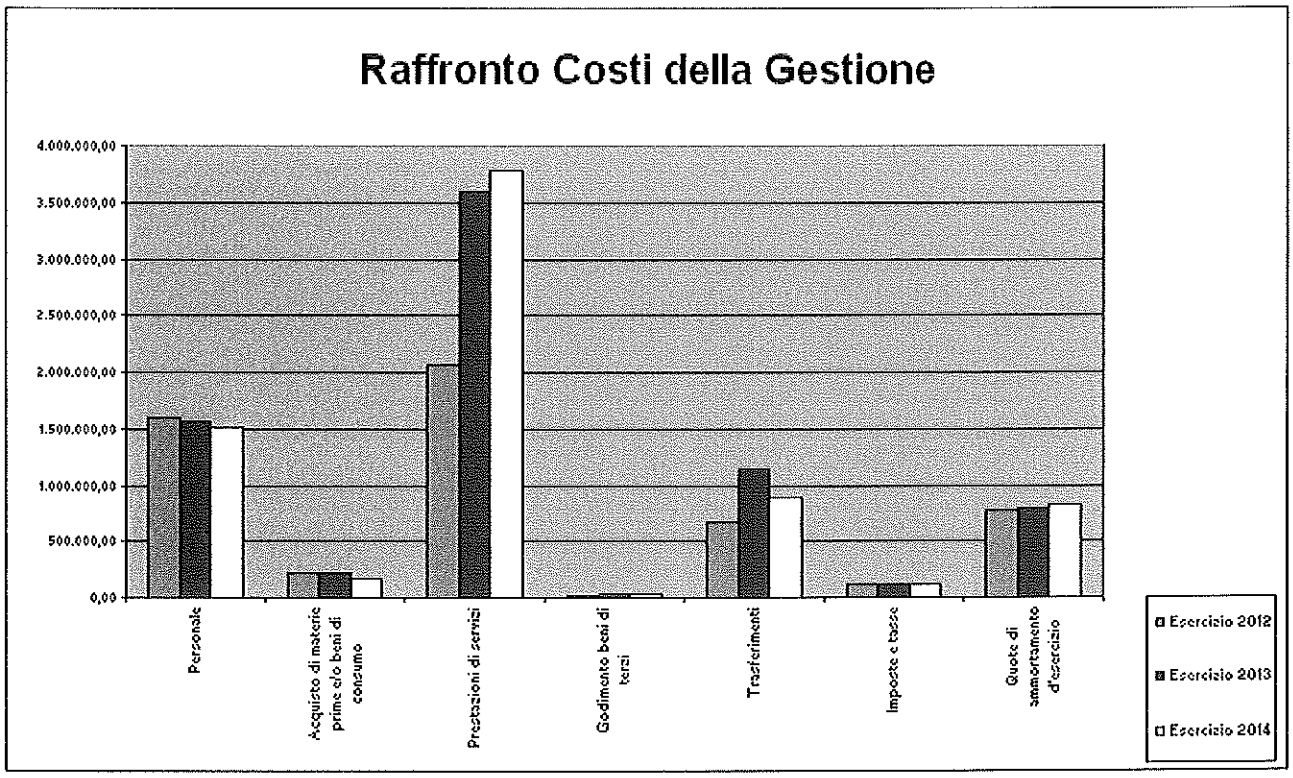
La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dai proventi dei costi della gestione corrente (che sono classificati in modo sostanzialmente conforme agli interventi del Titolo I della Spesa del Conto del Bilancio), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria dell'ente.

Ritenendo che tali elementi siano esaustivamente rappresentati, rinviamo a quanto detto in proposito degli ammortamenti nel paragrafo delle immobilizzazioni, precisando che le quote qui indicate sono costituite dalla sommatoria di quelle relative alle immobilizzazioni materiali ed a quelle (eventuali) delle immateriali, più diffusamente commentate in precedenza.

Le singole voci, raffrontate alle medesime poste iscritte nel conto economico dell'ultimo triennio, sono ammontate ad euro 7.326.126,06 e sono composti come segue:

Costi della gestione	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Personale	1.591.733,17	1.562.729,92	1.516.525,28
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	217.306,90	210.452,04	172.459,03
Prestazioni di servizi	2.071.840,73	3.602.211,26	3.781.530,07
Godimento beni di terzi	22.900,00	25.878,40	30.267,08
Trasferimenti	676.935,80	1.140.682,32	895.727,40
Imposte e tasse	117.527,32	124.034,26	112.475,52
Quote di ammortamento d'esercizio	767.491,48	788.668,25	817.141,68
Totali	**5.465.735,40**	**7.454.656,45**	**7.326.126,06**

La rappresentazione grafica del raffronto dei costi di gestione fra più esercizi sopra schematizzata, è la seguente



In ultimo riteniamo opportuno evidenziare che l'incidenza totale dei costi della gestione sull'ammontare complessivo dei proventi della medesima natura è risultato pari al 100,79% e che il costo degli stipendi ha inciso sul totale complessivo dei proventi della gestione per il 20,86%.

Risultato della Gestione.

Il risultato della gestione, costituito dalla differenza fra i proventi ed i costi della gestione corrente, evidenzia un saldo negativo di euro 57.561,38 pari al 0,79% del totale dei proventi.

C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate.

La macrovoce accoglie i risvolti di ordine strettamente economico dei rapporti dell'ente con le aziende speciali o dallo stesso partecipate. Appaiono esposti in modo chiaro cosicché non riteniamo siano necessari ulteriori commenti.

D) Proventi ed oneri finanziari.

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle componenti del risultato d'esercizio, il risultato della gestione operativa viene rettificato, al fine di determinare quello complessivo dell'esercizio, con le risultanze della gestione finanziaria e con il saldo della successiva classe delle componenti straordinarie.

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono gli interessi attivi e, con le necessarie classificazioni di dettaglio, quelli passivi. La gestione finanziaria ha prodotto un provento netto di euro 11.355,59, pari allo sbilancio delle voci sopra richiamate, che rappresenta il 0,16% del totale del totale dei proventi della gestione.

E) Proventi ed oneri straordinari.

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo, gli accantonamenti per svalutazione crediti e gli altri oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Considerata la diversa natura delle poste che possono confluire nella voce che si commenta, riteniamo opportuno fornire i soli dettagli degli elementi che effettivamente sono stati interessati:

Insussistenze del passivo.

In questa voce confluiscono le poste del passivo, non solo di natura finanziaria, che al termine dell'esercizio sono state considerate non più esistenti e che configurano, quindi, una posta positiva fra le componenti straordinarie del Conto Economico. Gli elementi che hanno costituito la voce che si commenta sono quelli indicati nel prospetto che segue:

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/14	Minori spese da residui titolo I	S	I					339.942,57	-339.942,57
31/12/14	Minori spese da residui titolo IV	S	IV		5			7.341,75	-347.284,32
31/12/14	Diff.da rioalcolo saldo iniziale Debiti di funzionamento							11.061,61	-358.345,93
31/12/14	Diff.da rioalcolo saldo iniziale Debiti per IVA							13,20	-358.359,13
	TOTALI DARE/AVERE						0,00	358.359,13	-358.359,13

Sopravvenienze attive.

Le sopravvenienze attive realizzate nell'esercizio, che hanno incrementato i proventi di natura straordinaria, sono relative alle componenti economiche specificamente indicate nel dettaglio che segue:

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/14	Inc.crediti di dubbia esigib., quota coperta dal fondo svat.crediti							1.173,90	-1.173,90
31/12/14	Nuovi beni inventariati							44.363,00	-45.536,90
	TOTALI DARE/AVERE						0,00	45.536,90	-45.536,90

Insussistenze dell'attivo.

L'importo appostato a questo titolo costituisce un onere straordinario essendo costituito da poste dell'attivo, di natura finanziaria o meno, non più esistenti al termine dell'esercizio in commento. Più precisamente sono rappresentate da quanto evidenziato nel seguente prospetto:

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	I	3		R	8.325,47		8.325,47
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	II	2		R	16.835,46		25.160,93
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	1		R	29.624,26		54.785,19
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	2		R	2.690,62		57.475,81
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	3		R	28,74		57.504,55
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	5		R	10.419,04		67.923,59
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	V	3		R	0,02		67.923,61
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	VI			R	1.390,55		69.314,16
	TOTALI DARE/AVERE						69.314,16	0,00	69.314,16

Minusvalenze Patrimoniali

Contrariamente alle plusvalenze, si realizza una minusvalenza allorquando per uno o più beni di proprietà dell'ente si determina un valore inferiore rispetto al costo non ammortizzato dello stesso o degli stessi beni, in dipendenza di cessioni (a titolo oneroso o gratuito) o di risarcimento, sotto qualsiasi forma, a seguito di perdita o danneggiamento del bene. Il minor valore può, talvolta, essere determinato da un mutamento della valutazione dei beni di riferimento. Quelle contabilizzate nel conto economico che stiamo

commentando sono costituite dalle componenti dettagliatamente evidenziate nel prospetto che segue:

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/14	Rottamazioni di beni nell'esercizio Macchinari, attrezzature e impianti						127,40		127,40
	TOTALI DARE/AVERE						127,40	0,00	127,40

Oneri Straordinari

Gli oneri straordinari contabilizzati nell'esercizio sono quelli indicati nel prospetto di dettaglio riportato qui di seguito:

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/14	Imputazione Oneri straordinari della gestione corrente						138.908,78		138.908,78
	TOTALI DARE/AVERE						138.908,78	0,00	138.908,78

Raffronto conto economico anno corrente e precedente

Anche con l'intento di fornire un quadro contenente gli elementi che hanno determinato lo scostamento del risultato dell'esercizio che si commenta con quello precedente, nella tabella che segue vengono evidenziate le poste dei due conti economici e le rispettive variazioni:

	Voce	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Differenza
A)	**PROVENTI DELLA GESTIONE**			
1)	Proventi tributari	4.643.845,47	5.315.337,40	771.491,93
2)	Proventi da trasferimenti	2.039.643,04	563.668,06	-1.475.974,98
3)	Proventi da servizi pubblici	620.376,05	666.130,33	45.754,28
4)	Proventi da gestione patrimoniale	170.380,20	161.812,95	-8.567,25
5)	Proventi diversi	680.668,63	561.615,94	-119.052,69
6)	Proventi da concessioni di edificare	0,00	0,00	0,00
7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8)	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, ecc.(+/-)	0,00	0,00	0,00
	Totale proventi della gestione (A)	**8.054.813,39**	**7.268.564,68**	**-786.248,71**
B)	**COSTI DELLA GESTIONE**			
9)	Personale	1.562.729,92	1.516.525,28	-46.204,64
10)	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	210.452,04	172.459,03	-37.993,01
11)	Variazioni nelle rimanenze di materi prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
12)	Prestazioni di servizi	3.602.211,26	3.781.530,07	179.318,81
13)	Godimento beni di terzi	25.878,40	30.267,08	4.388,68
14)	Trasferimenti	1.140.682,32	895.727,40	-244.954,92
15)	Imposte e tasse	124.034,26	112.475,52	-11.558,74
16)	Quote di ammortamento d'esercizio	788.668,25	817.141,68	28.473,43
	Totale costi della gestione (B)	**7.454.656,45**	**7.326.126,06**	**-128.530,39**
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	**600.156,94**	**-57.561,38**	**-657.718,32**
C)	**PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE**			
17)	Utili	41.454,00	44.980,66	3.526,66
18)	Interessi su capitali in dotazione	0,00	0,00	0,00
19)	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	4.044,35	8.559,00	4.514,65
	Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)	**37.409,65**	**36.421,66**	**-987,99**
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	**637.566,59**	**-21.139,72**	**-658.706,31**
D)	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
20)	Interessi Attivi	8.426,37	13.043,47	4.617,10
21)	Interessi passivi			0,00
	- su mutui e prestiti	148.579,57	1.687,88	-146.891,69
	-su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
	-su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
	-per altre cause	0,00	0,00	0,00
	Totale proventi ed oneri finanziari (D)	**-140.153,20**	**11.355,59**	**151.508,79**
	RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B+/-C+/-D)	**497.413,39**	**-9.784,13**	**-507.197,52**
E)	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**			
	Proventi			
22)	Insussistenze del passivo	172.673,64	358.359,13	185.685,49
23)	Sopravvenienze attive	701,36	45.536,90	44.835,54
24)	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	Totale proventi	**173.375,00**	**403.896,03**	**230.521,03**
	Oneri			
25)	Insussistenze dell'attivo	120.157,94	69.314,16	-50.843,78
26)	Minusvalenze Patrimoniali	364.110,94	127,40	-363.983,54
27)	Accantonamento per svalutazione crediti	45.949,10	45.362,15	-586,95
28)	Oneri straordinari	896.526,13	138.908,78	-757.617,35
	Totale oneri	**1.426.744,11**	**253.712,49**	**-1.173.031,62**
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	**-1.253.369,11**	**150.183,54**	**1.403.552,65**
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	**-755.955,72**	**140.399,41**	**896.355,13**

Il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico sono corredati, in ossequio al disposto del comma 9 dell'art. 229 del T.u.e.l., dal

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel terzo documento contabile che si commenta, separatamente redatto per le entrate e per le spese, vengono determinati i valori che confluiscono nel Conto del Patrimonio e nel Conto Economico, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio, con l'aggiunta degli altri elementi economici.

L'elaborato accoglie i valori provenienti dalla contabilità finanziaria in termini di accertamenti ed impegni di competenza e raccorda le stesse risultanze con tutte le rettifiche diffusamente commentate nella presente relazione.

Alla luce di dette informazioni il Prospetto appare esaurientemente chiaro cosicché non ci soffermeremo oltre salvo evidenziare che, conformemente alle norme in vigore ed alle previsioni del più sopra citato principio contabile n. 3 dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, al fine di migliorare la chiarezza e la leggibilità del Prospetto, abbiamo ritenuto opportuno apportare allo stesso alcune aggiunte e modifiche, lasciando ovviamente inalterata la struttura del documento nella forma richiesta dal Dpr 194/96. Fra tali integrazioni evidenziamo quelle riferite alla confluenza negli investimenti dei pagamenti effettuati in conto residui in titolo II della spesa. Altre integrazioni, inoltre, sono state fornite nel corpo della presente relazione.

A completamento di tali informazioni riteniamo opportuno riportare, qui di seguito, le riclassificazioni di alcune poste contabili, iniziando ad analizzare le maggiori o minori entrate iscritte nel conto del bilancio:

Maggiori e/o Minori Entrate

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/14	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	I	3		R	8.325,47		8.325,47
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	I	3		R		8.325,47	0,00
31/12/14	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	II	2		R	16.835,46		16.835,46
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	II	2		R		16.835,46	0,00
31/12/14	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	III	1		R	29.624,26		29.624,26
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	1		R		29.624,26	0,00
31/12/14	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	III	2		R	2.690,62		2.690,62
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	2		R		2.690,62	0,00
31/12/14	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	III	3		R	28,74		28,74
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	3		R		28,74	0,00
31/12/14	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	III	5		R	10.419,04		10.419,04
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	5		R		10.419,04	0,00
31/12/14	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	IV	3		R	45.796,68		45.796,68
31/12/14	Minori entrate imputate a conferimenti c/capitale	E	IV	3		R		2.600,00	43.196,68
31/12/14	Minori entrate Contr.Reg.per realizzazione strade carrabili nel polo scolastico	E	IV	3		R		15.637,40	27.559,28
31/12/14	Minori entrate Contr.Reg.per ripristino ex spazio bambini di Madonna Boschi	E	IV	3		R		27.559,28	0,00
31/12/14	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	V	3		R	197.280,69		197.280,69
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	V	3		R		0,02	197.280,67
31/12/14	Minori entrate per mutui e prestiti	E	V	3		R		197.280,67	0,00
31/12/14	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	VI			R	1.390,55		1.390,55
31/12/14	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	VI			R		1.390,55	0,00
	TOTALI DARE/AVERE						312.391,51	312.391,51	0,00

Conformemente a quanto indicato a commento delle poste di credito e debito per iva, esponiamo inoltre, qui di seguito, il dettaglio della ripartizione dell'iva assolta sugli acquisti e di quella relativa alle operazioni imponibili in relazione alle poste di costo o ricavo dalle quali è stata stornata. L'iva assolta sugli acquisti è confluita:

Iva conto acquisti

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/14	Totale iva detraibile dell'esercizio							34.045,20	-34.045,20
31/12/14	Iva detraibile dell'esercizio	S	I		2		1.484,93		-32.560,27
31/12/14	Iva detraibile dell'esercizio	S	I		3		32.560,27		0,00
	TOTALI DARE/AVERE						34.045,20	34.045,20	0,00

L'imposta sul valore aggiunto sulle operazioni imponibili, invece, è stata stornata come segue:

Iva conto vendite

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/14	Totale iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio						68.612,15		68.612,15
31/12/14	Iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio	E	III	1				68.612,15	0,00
	TOTALI DARE/AVERE						68.612,15	68.612,15	0,00

Si ricorda, infine, che il pagamento di debiti per iva, produce la necessità di contabilizzare impegni in contabilità finanziaria di pari importo, con conseguente inquinamento della voce di costo relativa all'intervento interessato. In conseguenza di ciò sono stati stornati dalle seguenti voci gli importi indicati a fianco di ognuna di esse, al fine di depurare l'entità delle poste destinate a costi dell'esercizio dalle operazioni in commento di mero pagamento di debiti:

Descrizione	impegni di competenza stornati
Imposte e tasse	24.506,95

Ritenendo esaustivo il contenuto della presente relazione, concludiamo qui l'analisi delle poste del Prospetto di Conciliazione.

Considerazioni finali

Unitamente alle altre componenti del Rendiconto di Gestione vi sottoponiamo la presente relazione per la necessaria approvazione.

Poggio Renatico (FE), lì

COMUNE DI POGGIO RENATICO

(Provincia di Ferrara)

Rendiconto della Gestione 2014

CONTO DEL PATRIMONIO

Poggio Renatico (FE), 2015

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

			IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
A)		**IMMOBILIZZAZIONI**							
I)		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
	1)	Costi pluriennali capitalizzati	13.847,82	9.472,70	11.199,22			5.009,40	15.662,52
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-4.375,12*						
Totale				9.472,70	11.199,22			5.009,40	15.662,52
II)		**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**							
	1)	Beni demaniali	8.382.105,01	6.692.007,29	369.184,89		131.845,88	170.049,80	7.022.988,26
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-1.690.097,72*						
	2)	Terreni (patrimonio indisponibile)	298.908,66	298.908,66					298.908,66
	3)	Terreni (patrimonio disponibile)	361.680,54	361.680,54					361.680,54
	4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile)	9.270.638,17	6.111.450,67	226.629,25			279.366,01	6.058.713,91
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-3.159.187,50*						
	5)	Fabbricati (patrimonio disponibile)	9.571.340,97	6.188.366,42	116.862,54		579.651,77	290.529,40	6.594.351,33
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-3.382.974,55*						
	6)	Macchinari, attrezzature e impianti	263.736,85	197.286,52	44.031,64			41.863,12	199.455,04
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-66.450,33*						
	7)	Attrezzature e sistemi informatici	73.277,91	58.203,64	2.492,51			14.810,63	45.885,52
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-15.074,27*						
	8)	Automezzi e motomezzi	64.740,00	38.844,00				12.948,00	25.896,00
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-25.896,00*						
	9)	Mobili e macchine d'ufficio	17.908,63	15.596,41	422,12			2.692,72	13.325,81
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-2.312,22*						
	10)	Universalità di beni (patrimonio indisponibile)							
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
	11)	Universalità di beni (patrimonio disponibile)							
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
	12)	Diritti reali su beni di terzi							
	13)	Immobilizzazioni in corso	543.923,50	543.923,50	165.112,72			667.134,65	41.901,57
Totale				20.506.267,65	924.735,67		711.497,65	1.479.394,33	20.663.106,64
III)		**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**							
	1)	Partecipazioni in:							
	a)	Imprese controllate							
	b)	Imprese collegate							
	c)	Altre imprese		1.251.242,40					1.251.242,40
	2)	Crediti verso:							
	a)	Imprese controllate							
	b)	Imprese collegate							
	c)	Altre imprese							
	3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
	4)	Crediti di dubbia esigibilità		137.847,27		2.934,76	1.173,90	45.362,15	90.724,26
		(detratto il fondo svalutazione crediti)	*-91.898,20*						
	5)	Crediti per depositi cauzionali							
Totale				1.389.089,67		2.934,76	1.173,90	45.362,15	1.341.966,66
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		21.904.830,02	935.934,89	2.934,76	712.671,55	1.529.765,88	22.020.735,82

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

				IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
B)			**ATTIVO CIRCOLANTE**							
	I)		**RIMANENZE**							
Totale										
	II)		**CREDITI**							
		1)	Verso contribuenti		2.017.217,77	1.087.260,98	1.951.942,39		8.325,47	1.144.210,89
		2)	Verso enti del sett.pubblico allargato							
		a)	Stato - correnti		18.512,81		18.512,81			
			- capitale							
		b)	Regione - correnti		25.825,45	18.887,85	8.989,99		16.835,46	18.887,85
			- capitale		4.621.213,86		250.235,83		45.796,68	4.325.181,35
		c)	Altri - correnti			6.568,00				6.568,00
			- capitale							
		3)	Verso debitori diversi							
		a)	Verso utenti di servizi pubblici		275.088,64	202.711,45	198.910,46		29.624,26	249.265,37
		b)	Verso utenti di beni patrimoniali		60.804,16	61.982,18	58.113,54		2.690,62	61.982,18
		c)	Verso altri - correnti		302.896,81	98.053,51	282.689,03		10.447,78	107.813,51
			- capitale		30.000,00		30.000,00			
		d)	da alienazioni patrimoniali							
		e)	Per somme corrisposte c/terzi		4.033,82	6.284,52	2.452,09		1.390,55	6.475,70
		4)	Crediti per IVA			58.552,15			57.537,34	1.014,81
		5)	Per depositi							
		a)	Banche							
		b)	Cassa Depositi e Prestiti		283.149,47		69.000,00		197.280,69	16.868,78
Totale					7.638.742,79	1.540.300,64	2.870.846,14		369.928,85	5.938.268,44
	III)		**ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI**							
Totale										
		1)	Titoli							
	IV)		**DISPONIBILITA' LIQUIDE**							
		1)	Fondo di cassa		3.802.533,01	13.877.831,42	9.545.884,48			8.134.479,95
		2)	Depositi bancari							
Totale					3.802.533,01	13.877.831,42	9.545.884,48			8.134.479,95
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		11.441.275,80	15.418.132,06	12.416.730,62		369.928,85	14.072.748,39
	C)		**RATEI E RISCONTI**							
		I)	**Ratei attivi**							
		II)	**Risconti attivi**							
			TOTALE RATEI E RISCONTI							
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		33.346.105,82	16.354.066,95	12.419.665,38	712.671,55	1.899.694,73	36.093.484,21
			CONTI D'ORDINE							
	D)		**OPERE DA REALIZZARE**		7.164.688,81	4.896.242,23	517.601,28		927.229,11	10.616.100,65
	E)		**BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI**		1.058.736,64					1.058.736,64
	F)		**BENI DI TERZI**							
			TOTALE CONTI D'ORDINE		8.223.425,45	4.896.242,23	517.601,28		927.229,11	11.674.837,29

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

			IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
A)		**PATRIMONIO NETTO**							
	I)	Netto patrimoniale		6.475.806,53		369.184,89	310.449,21	131.845,88	6.285.224,97
	II)	Netto da beni demaniali		6.692.007,29	369.184,89		131.845,88	170.049,80	7.022.988,26
		TOTALE PATRIMONIO NETTO		13.167.813,82	369.184,89	369.184,89	442.295,09	301.895,68	13.308.213,23
B)		**CONFERIMENTI**							
	I)	Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		3.887.854,05	4.602.500,00	2.934,92	8.037,24	2.600,00	8.492.856,37
	II)	Conferimenti da concessioni di edificare		6.419.589,42	64.920,22	6.052,40			6.478.457,24
		TOTALE CONFERIMENTI		10.307.443,47	4.667.420,22	8.987,32	8.037,24	2.600,00	14.971.313,61
C)		**DEBITI**							
	I)	Debiti di finanziamento							
	1)	Per finanziamenti a breve termine							
	2)	Per mutui e prestiti		2.283.184,20		37.879,30		197.280,67	2.048.024,23
	3)	Per prestiti obbligazionari							
	4)	Per debiti pluriennali							
	II)	Debiti di funzionamento		2.940.897,92	1.183.163,76	2.518.564,39		351.004,18	1.254.493,11
	III)	Debiti per IVA		3.585,71	68.612,15	14.647,32		57.550,54	
	IV)	Debiti per anticipazione di cassa							
	V)	Debiti per somme anticipate da terzi		20.546,95	4.438,23	2.993,76		7.341,75	14.649,67
	VI)	Debiti verso							
	1)	Imprese controllate							
	2)	Imprese collegate							
	3)	Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
	VII)	Altri debiti							
		TOTALE DEBITI		5.248.214,78	1.256.214,14	2.574.084,77		613.177,14	3.317.167,01
D)		**RATEI E RISCONTI**							
	I)	Ratei passivi							
	II)	Risconti passivi		4.622.633,75			4.496.790,36	4.622.633,75	4.496.790,36
		TOTALE RATEI E RISCONTI		4.622.633,75			4.496.790,36	4.622.633,75	4.496.790,36
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		33.346.105,82	6.292.819,25	2.952.256,98	4.947.122,69	5.540.306,57	36.093.484,21
		CONTI D'ORDINE							
E)		**IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE**		7.164.688,81	4.896.242,23	517.601,28		927.229,11	10.616.100,65
F)		**CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI**		1.058.736,64					1.058.736,64
G)		**BENI DI TERZI**							
		TOTALE CONTI D'ORDINE		8.223.425,45	4.896.242,23	517.601,28		927.229,11	11.674.837,29

Poggio Renatico (FE), lì_____

Timbro dell'ente

Il Segretario

_____

Il responsabile del servizio finanziario

_____

Il legale rappresentante dell'ente

_____

COMUNE DI POGGIO RENATICO

(Provincia di Ferrara)

Rendiconto della Gestione 2014

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Poggio Renatico (FE), 2015

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATA)

		ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO			
			INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI							
			(+)	(-)	(-)	(+)		RIF. C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E+6E)	RIF.C.P.	ATTIVO	RIF.C.P.	PASSIVO
		(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)		(7E)				
Titolo I	**ENTRATE TRIBUTARIE**												
	1) Imposte (Tit. I - cat. 1)	3.289.614,75					-16,50	A1	3.289.598,25				
	2) Tasse (Tit. I - cat. 2)	1.658.366,46					-785,16	A1	1.657.581,30				
	3) Tributi speciali (Tit. I - cat. 3)	368.157,85						A1	368.157,85				
	Totale entrate tributarie	**5.316.139,06**					-801,66						
Titolo II	**ENTRATE DA TRASFERIMENTI**												
	1) da Stato (Tit. II - cat. 1)	402.262,29						A2	402.262,29				
	2) da regione (Tit. II - cat. 2)	145.617,17						A2	145.617,17				
	3) da regione per funzioni delegate (Tit. II - cat. 3)												
	4) da org. Comunitari e internazionali (Tit. II - cat. 4)												
	5) da altri enti del settore pubblico (Tit. II - cat. 5)	15.788,60						A2	15.788,60				
	Totale entrate da trasferimenti	**563.668,06**											
Titolo III	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**												
	1) Proventi servizi pubblici (Tit. III - cat. 1)	736.875,58					-70.745,25	A3	666.130,33				
	2) Proventi gestione patrimoniale (Tit. III - cat. 2)	161.812,95						A4	161.812,95				
	3) Proventi finanziari (Tit. III - cat. 3)												
	- interessi su depositi, crediti, ecc	13.043,47						D20	13.043,47				
	- interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate												
	4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Tit. III - cat. 4)	44.980,66						C17	44.980,66				
	5) Proventi diversi (Tit. III - cat. 5)	527.047,44						A5	527.047,44				
	Totale entrate extratributarie	**1.483.760,10**					**-70.745,25**						
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**7.363.567,22**					**-71.546,91**						
Titolo IV	**ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI**												
	1) Alienazioni di beni patrimoniali (Tit. IV - cat. 1)	34.568,50						A5	34.568,50				
	2) Trasferimenti di capitali dallo Stato (Tit. IV - cat. 2)												
	3) Trasferimenti di capitali da regione (Tit. IV - cat. 3)												
	4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Tit. IV - cat. 4)												
	5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Tit. IV - cat. 5)	4.667.420,22										BI	4.602.500,00
												BII	64.920,22
	Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)	**4.667.420,22**											
	6) Riscossioni di crediti (Tit. IV - cat. 6)												
	Totale entrate da alienazioni di beni patrimoniali, trasf. Di capitali ecc.	**4.701.988,72**											

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATA)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI							
		(+)	(-)	(-)	(+)		RIF. C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E+6E)	RIF.C.P.	ATTIVO	RIF.C.P.	PASSIVO
	(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)		(7E)				
Titolo V **ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI**												
1) Anticipazioni di cassa (Tit. V - cat. 1)												
2) Finanziamenti a breve termine (Tit. V - cat. 2)												
3) Assunzioni di mutui e prestiti (Tit. V - cat. 3)												
4) Emissioni prestiti obbligazioni (Tit. V - cat. 4)												
Totale entrate accensione prestiti												
Titolo VI **SERVIZI PER CONTO TERZI**	423.177,83								BII3e	6.284,52		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	12.488.733,77											
- Insussistenze del passivo							E22	358.359,13				
- Sopravvenienze attivo							E23	45.536,90				
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)												
- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.												

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESA)

		IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO				
			INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI								
			(+)	(-)	(-)	(+)	(-)	RIF.C. E.	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)	RIF. C. P	ATTIVO	RIF. C. P.	PASSIVO	
		(1S)	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S)		(7S)					
Titolo I	**SPESE CORRENTI**													
	1) personale	1.516.525,28						B9	1.516.525,28					
	2) acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	173.943,96					1.484,93	B10	172.459,03					
	3) prestazioni di servizi	3.814.090,34					32.560,27	B12	3.781.530,07					
	4) utilizzo di beni di terzi	30.267,08						B13	30.267,08					
	5) trasferimenti, di cui:													
	- Stato	13.214,53						B14	13.214,53					
	- regione	1.986,59						B14	1.986,59					
	- province e città metropolitane	80.701,00						B14	80.701,00					
	- comuni ed unioni comuni	472.504,32						B14	472.504,32					
	- comunità montane													
	- aziende speciali e partecipate	8.559,00						C19	8.559,00					
	- altri	327.320,96						B14	327.320,96					
	6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi	1.687,88						D21	1.687,88					
	7) imposte e tasse	136.982,47					24.506,95	B15	112.475,52					
	8) oneri straordinari della gestione corrente	138.908,78						E28	138.908,78					
	Totale spese correnti	**6.716.692,19**					58.552,15							
Titolo II	**SPESE IN CONTO CAPITALE**													
	1) acquisizione di beni immobili di cui:	5.308.869,05												
	a) pagamenti eseguiti	475.461,23								A	475.461,23			
	b) somme rimaste da pagare	4.833.407,82								D	4.833.407,82	E	4.833.407,82	
	(pagamenti effettuati in conto residui)	480.841,64								A	480.841,64			
	2) espropri e servitù onerose di cui:													
	a) pagamenti eseguiti													
	b) somme rimaste da pagare													
	(pagamenti effettuati in conto residui)													
	3) acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia di cui:													
	a) pagamenti eseguiti													
	b) somme rimaste da pagare													
	(pagamenti effettuati in conto residui)													
	4) utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia di cui:													
	a) pagamenti eseguiti													
	b) somme rimaste da pagare													
	(pagamenti effettuati in conto residui)													
	5) acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche di cui:	85.214,27												
	a) pagamenti eseguiti	23.534,25								A	23.534,25			
	b) somme rimaste da pagare	61.680,02								D	61.680,02	E	61.680,02	
	(pagamenti effettuati in conto residui)	30.707,24								A	30.707,24			
	6) incarichi professionali esterni di cui:													
	a) pagamenti eseguiti													
	b) somme rimaste da pagare													
	(pagamenti effettuati in conto residui)													
	7) trasferimenti di capitale di cui:	4.089,31												
	a) pagamenti eseguiti	2.934,92										BI	2.934,92	
	b) somme rimaste da pagare	1.154,39								D	1.154,39	E	1.154,39	
	(pagamenti effettuati in conto residui)	6.052,40										BII	6.052,40	

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESA)

		IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO			
			INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI							
			(+)	(-)	(-)	(+)	(-)	RIF.C. E.	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)	RIF. C. P	ATTIVO	RIF. C. P.	PASSIVO
		(1S)	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S)		(7S)				
	8) partecipazioni azionarie di cui:												
	a) pagamenti eseguiti												
	b) somme rimaste da pagare												
	(pagamenti effettuati in conto residui)												
	9) conferimenti di capitale di cui:												
	a) pagamenti eseguiti												
	b) somme rimaste da pagare												
	(pagamenti effettuati in conto residui)												
	10) concessioni di crediti e anticipazioni di cui:												
	a) pagamenti eseguiti												
	b) somme rimaste da pagare												
	(pagamenti effettuati in conto residui)												
	Totale spese in conto capitale di cui:	5.398.172,63											
	a) pagamenti eseguiti	501.930,40											
	b) somme rimaste da pagare	4.896.242,23											
	(pagamenti effettuati in conto residui)	517.601,28											
Titolo III	**RIMBORSI DI PRESTITI**												
	1) rimborso di anticipazioni di cassa												
	2) rimborso di finanziamenti a breve termine												
	3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	37.879,30										CI2)	37.879,30
	4) rimborso di prestiti obbligazionari												
	5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali												
	Totale rimborso di prestiti	**37.879,30**											
Titolo IV	**SERVIZI PER C/TERZI**	**423.177,83**										CV	4.438,23
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	12.575.921,95											
	- Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo												
	- Quote di ammortamento dell'esercizio							B16	817.141,68	A	-817.141,68		
	- Accantonamento per svalutazione crediti							E27	45.362,15				
	- Insussistenze dell'attivo							E25	69.314,16				

Poggio Renatico (FE), lì_____

Timbro dell'ente

COMUNE DI POGGIO RENATICO

(Provincia di Ferrara)

Rendiconto della Gestione 2014

CONTO ECONOMICO

Poggio Renatico (FE), 2015

CONTO ECONOMICO

		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A)	PROVENTI DELLA GESTIONE			
1)	Proventi tributari	5.315.337,40		
2)	Proventi da trasferimenti	563.668,06		
3)	Proventi da servizi pubblici	666.130,33		
4)	Proventi da gestione patrimoniale	161.812,95		
5)	Proventi diversi	561.615,94		
6)	Proventi da concessioni di edificare			
7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8)	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, ecc.(+/-)			
	Totale proventi della gestione (A)		7.268.564,68	
B)	COSTI DELLA GESTIONE			
9)	Personale	1.516.525,28		
10)	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	172.459,03		
11)	Variazioni nelle rimanenze di materi prime e/o beni di consumo (+/-)			
12)	Prestazioni di servizi	3.781.530,07		
13)	Godimento beni di terzi	30.267,08		
14)	Trasferimenti	895.727,40		
15)	Imposte e tasse	112.475,52		
16)	Quote di ammortamento d'esercizio	817.141,68		
	Totale costi della gestione (B)		7.326.126,06	
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			-57.561,38
C)	PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17)	Utili	44.980,66		
18)	Interessi su capitali in dotazione			
19)	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8.559,00		
	Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)		36.421,66	
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			-21.139,72
D)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20)	Interessi Attivi	13.043,47		
21)	Interessi passivi			
	- su mutui e prestiti	1.687,88		
	-su obbligazioni			
	-su anticipazioni			
	-per altre cause			
	Totale proventi ed oneri finanziari (D)		11.355,59	
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	Proventi			
22)	Insussistenze del passivo	358.359,13		
23)	Sopravvenienze attive	45.536,90		
24)	Plusvalenze patrimoniali			
	Totale proventi		403.896,03	
	Oneri			
25)	Insussistenze dell'attivo	69.314,16		
26)	Minusvalenze Patrimoniali	127,40		
27)	Accantonamento per svalutazione crediti	45.362,15		
28)	Oneri straordinari	138.908,78		
	Totale oneri		253.712,49	
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)		150.183,54	
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			140.399,41

Poggio Renatico (FE), lì_____

Il Segretario

_____

Il responsabile del servizio finanziario

_____

Timbro dell'ente

Il legale rappresentante dell'ente

_____

STATO STRUTTURALE DEL BILANCIO

Di seguito si evidenzia lo stato dei parametri indicanti la strutturale deficitarietà del bilancio degli enti locali (ex.D.Lgs.504/92 e D.Ministero dell'Interno del 24/09/2009). Dieci parametri su dieci sono negativi. Tale stato, consente all'Ente di non soggiacere ad alcuni controlli centrali quali quelli sulle piante organiche del personale e sulla copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e produttivi.

RILEVAZIONE PARAMETRI 2014 PER DEFINIZIONE DI SITUAZIONE STRUTTURALMENTE DEFICITARIA (D.M.I. 18/02/2013)

N. Indic.	Oggetto	Parametro superato nel Consuntivo 2.014
1	risult. Di gest. > 5% delle entrate correnti	NO
2	R.A. al netto del FSR> 42% entrate tit. I e III	NO
3	R.A. tit. I e III al netto FSR > 65% entrate di comp. Al netto del FSR tit. I e III	NO
4	R.P.tit. I > 40% degli impegni spese tit. I	NO
5	esistenza procedimenti di esecuzione forzata > 0,5% spese corr.	NO
6	spese di personale > 39% entrate correnti	NO
7	debiti di finanz. > 120% delle entrate correnti	NO
8	debiti fuori bilancio >1% entrate correnti negli ultimi tre anni	NO
9	Anticipaz. Di tesor. Non rimbors. al 31/12 >5% entrate corr.	NO
10	Ripiano squilibri con alienaz. Beni patrim. e/o avanzo >5% della spesa corrente	NO

CALCOLO DEI PARAMETRI SUI DATI DEL CONTO CONSUNTIVO 2014

PARAMETRO 1:

Risultato contabile di gestione negativo	-87.188,18
Avanzo di amm.ne utilizzato per spese d'investimento	533.000,00
	445.811,82
Accertamenti di comp. delle entrate correnti Tit. 1 2 e 3	7.363.567,22
Percentuale sulle entrate correnti in valore assoluto	0,00%

PARAMETRO 2:

Volume dei residui attivi:

Totale residui attivi gestione di competenza tit. I e III	1.450.008,12
residui attivi per fondo sperimentale di riequilibrio	25.345,00
	1.475.353,12
Accertamenti di comp. delle entrate correnti Tit. 1 e 3	6.799.899,16
Accertamenti comp. fondo sperimentale di riequilibrio	-367.157,85
	6.432.741,31
Percentuale sulle entrate tit. I e III al netto FSR	**22,94%**

PARAMETRO 3:

Residui attivi Tit. I e III gestione residui	113.263,83
Residui FSR gestione residui	0,00
	113.263,83
Accertamenti di comp. delle entrate correnti Tit. 1 e 3	6.799.899,16
Accertamenti di comp. fondo sperimentale di riequilibrio	-367.157,85
	6.432.741,31
Percentuale sulle entrate tit. I e III di competenza	**1,76%**

PARAMETRO 4:

Volume residui passivi:

Residui passivi complessivi titolo 1	1.254.493,11
Totale spese Tit. 1	6.716.692,19
Percentuale sulle spese correnti	**18,68%**

PARAMETRO 5:

Non esistono procedimenti di esecuzioni forzate a carico dell'Amministrazione

PARAMETRO 6:

Spese di personale a qualunque titolo in servizio (V. Circolare n. 9 Ragioneria dello St	1.331.630,78
Accertamenti di comp. delle entrate correnti Tit. 1,2 e 3	7.363.567,22
Percentuale sulle entrate correnti	**18,08%**

PARAMETRO 7:

Debiti di finanziamento	2.048.024,23
Accertamenti di comp. delle entrate correnti Tit. 1,2 e 3	7.363.567,22
Percentuale sulle entrate correnti	**27,81%**

PARAMETRO 8:

Non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2014

PARAMETRO 9:

Non esistono anticipazioni di tesoreria al 31/12/2014 non rimborsate

PARAMETRO 10:

Ripiano di squilibri in sede di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL ripianato con alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo > al 5% della spesa corrente

Avanzo applicato alla spesa corrente in sede di salvaguardia eq.	100.000,00
Totale spese Tit. 1	6.716.692,19
Percentuale sulle spese correnti	**1,49%**

Si allega inoltre la tabella degli indicatori finanziari ed economici prevista come allegato al consuntivo dall'art.228, c.5 D.Lgs.267/2000 e pubblicati con Dpr 194/96

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

			2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III Entrata / Titolo I +II+III Entrata	X 100	92,15%	75,03%	92,35
Autonomia impositiva	Titolo I Entrata / Titolo I +II+III Entrata	X 100	69,96%	55,63%	72,20
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo III / Popolazione		586	618	685
Pressione tributaria	Titolo I Entrata / Popolazione		445	458	536
Intervento erariale	Trasferimenti statali / Popolazione		10	127	41
Intervento regionale	Trasferimenti regionali / Popolazione		37	76	15
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	X 100	39,98%	52,93%	47,54%
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Totala impegni di competenza	X 100	65,69%	69,17%	94,51%
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui / Popolazione		310	230	206
Velocità riscossione entrate propri	Riscossioni Tit. I + III / Accertamento Tit. I e III		69,38%	57,89%	78,68%
Rigidità spesa corrente	Sp.Personale+Ammort.Mutui / Totale Entrate Titolo I +II+III	X 100	34,75%	26,11%	21,13%
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit.I competenza / Impegni Tit.I competenza	X 100	78,16%	65,99%	82,38%
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore patriomoniale disponibile	X 100	2,05%	2,60%	2,33%
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali indisponibili / Popolazione		676	646	641
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali disponibili / Popolazione		686	660	701
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali / Popolazione		665	675	708
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione		0,0044	0,0043	0,0041

INDICATORI DELL'ENTRATA

			2012	2013	2014
Congruità dell'I.C.I.	Proventi I.C.I. / n.unità immobiliari (1)		266	149	272
	Proventi I.C.I. / n.famiglie + n.imprese (2)		484	271	496
	Proventi I.C.I. prima abitazione / Totale proventi I.C.I.	X 100	21,67%	0,00%	0,05%
	Proventi I.C.I. altri fabbricati / Totale proventi I.C.I.	X 100	48,80%	60,08%	59,82%
	Proventi I.C.I. terreni agricoli / Totale proventi I.C.I.	X 100	20,78%	17,76%	29,39%
	Proventi I.C.I. aree fabbricabili / Totale proventi I.C.I.	X 100	7,59%	22,17%	10,73%
Congruità dell'I.C.I.A.P.	Provento I.C.I.A.P. / Popolazione		===	===	===
Congruità della T.O.S.A.P.	T.O.S.A.P. passi carrai / n.passi carrai		===	===	===
	Tasse occupazione suolo pubblico / mq.occupati		===	===	===
Congruità della T.A.R.S.U.	n.iscritti a ruolo / n.fam.+n.utenze comm.+seconde case	X 100	===	===	===

COMUNE DI POGGIO RENATICO - PROVINCIA DI FERRARA

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

Annotazioni	Valori di riferimento 2014 per parametro di efficacia	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	Valori di riferimento 2014 per parametro di efficienza	Annotazioni
	2,00 9.921,00	1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	0,00020	0,00020	0,00020	costo totale popolazione	12	14	13	127.156,24 9.921	Totale Serv.1
	8,00 9.921,00	2. Amministrazione generale, compreso il servizio elettorale	numero addetti popolazione	0,00081	0,00081	0,00081	costo totale popolazione	49	51	50	493.486,15 9.921	Tot.serv.2+3
	320,00 340,00	3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	0,91040	0,92958	0,94118	costo totale popolazione	17	15	15	144.438,88 9.921	Totale Serv.6
	2,00 9.921,00	4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	0,00020	0,00020	0,00020	costo totale popolazione	15	15	15	150.012,79 9.921	Totale Serv.7
		5. Servizio statistico	numero addetti popolazione	non esiste	non esiste	non esiste	costo totale popolazione	non esiste	non esiste	non esiste		
		6. Servizi connessi con la giustizia					costo totale popolazione	non esiste	non esiste	non esiste		
	6,00 9.921,00	7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	0,00061	0,00060	0,00060	costo totale popolazione	25	26	26	257.340,48 9.921	Tot.Funzione 3
		8. Servizio della leva militare					costo totale popolazione	non esiste	non esiste	non esiste		
	2,00 9.921,00	9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	0,00020	0,00020	0,00020	costo totale popolazione					
Sezioni	29,00 619,00	10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule nr.studenti frequentanti	0,06143	0,06050	0,04685	costo totale nr.studenti frequentanti	369	380	303	187.676,94 619	Funzione 4, servizi 2 e 3
		11. Servizi necroscopici e cimiteriali					costo totale popolazione	10	10	10	99.935,48 9.921	Tot.serv.5 fun.10
		12. Acquedotto	numero addetti popolazione	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile	costo totale mc.acqua erogata	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile		
			unità imm.ri servite totale unità imm.ri	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile						
		13. Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile	costo totale Km rete fognaria	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile		
	4,00 7,00	14. Nettezza urbana	freq.media sett.raccolta 7,00	0,57143	0,57143	0,57143	costo totale q.li di rifiuti smaltiti	0	70	139	1.657.581,30	Quadro econ.servizio
n.articoli a ruolo tot.immobili ICI meno C/6	- -		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000					11.910	Quintali rifiuti smaltiti (indifferenziati)
	27,80 136,50	15. Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate totale km strade	0,20221	0,20221	0,20366	costo totale Km strade illuminate	15.204	15.939	13.748	382.206,23 27,80	Tot.funzione 8. Serv. 1 e

COMUNE DI POGGIO RENATICO - PROVINCIA DI FERRARA

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

Annotazioni	Valori di riferimento 2014 per parametro di efficacia	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PROVENTI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	Valori di riferimento 2014 per parametro di efficienza - vedi serv.dom.ind.	Annotazioni	Valori di riferimento 2014 Per proventi - vedi serv.dom.ind.	Annotazioni
	52,00	3. Asili nido	domande soddisfatte	0,79167	1,18841	1,00000	costo totale	11.268,71	9.604,06	10.230,41	proventi totali	2.826,35	2.645,17	3.352,52	470.599,05		154.216	
	52,00		domande presentate				numero utenti				numero utenti				46		46	
Vacanze anziani	32,00	5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	1,00000	1,00000	1,00000	costo totale	20,90	17,41	17,41	provento totale	-	-	-	557,08		0	
	32,00		domande presentate				numero utenti				numero utenti				32		32	
solo palestre noleggiate	3,00	8. Impianti sportivi	numero impianti	0,00031	0,00030	0,00030	costo totale	n.d.	n.d.	n.d.	provento totale	n.d	n.d	n.d.				
	9.921,00		popolazione				numero utenti				numero utenti						0	
Media mensile domande mensa per 10 mesi	566,00	11. Mense scolastiche	domande soddisfatte	1,00000	1,00000	1,00000	costo totale	5,49	5,60	5,29	provento totale	4,67	5,22	4,94	331.407,57		309.455	
	566,00		domande presentate				numero pasti offerti				numero pasti offerti				62.633		62.633	
		22.Altri servizi: centri estivi, trasporto scolastico, pre e post scuole, lampade votive, noleggio sale comunali	domande soddisfatte	0,90000	0,90000	0,90000	costo totale	712,50	800,86	800,86	provento totale	465,60	475,15	556,06	239.458		166.262	
			domande presentate				nr. giorni di utilizzo				nr. giorni di utilizzo				299		299	

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il patto di stabilità interno, per gli anni 2014-2016 è stato disciplinato dalla legge 27/12/2013 n. 147 , che ha apportato alcune modifiche alla normativa previgente - (Si veda la Circolare del Ministero dell'Economia – Ragioneria generale dello Stato 18/02/2014 n. 6).
Si è continuato con concetto di "competenza mista" , vale a dire un criterio di contabilizzazione del saldo obiettivo in base al quale le entrate e le spese di parte corrente sono considerate in termini di competenza e quelle di parte capitale sono contabilizzate per cassa.
Per la determinazione degli obiettivi programmatici per il triennio 2014-2016 del patto di stabilità 2014, il saldo finanziario obiettivo è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2009-2011, rilevata in termini di impegni, desunti dai certificati di conto consuntivo , per una percentuale fissata per i predetti anni dalle norme statali
La cifra ottenuta è stata poi decurtata del taglio dei trasferimenti ed alla fine si otteneva l'obiettivo finale per il rispetto del patto di stabilità. L'obiettivo dell'anno 2014 era fissato in un saldo positivo di € + 584.705 che è stato successivamente aumentato a seguito di cessione spazi orizzontali allo stato e alla regione, a seguito dell'incasso del rimborso assicurativo sisma, al fine di ottenerne la diminuzione nel biennio successivo .
Infatti parte del saldo positivo ottenuto tramite il rimborso assicurativo, per non andare "sprecato" è stato ceduto per poterlo riavere nel biennio successivo al momento dell'appalto delle opere di ricostruzione.
Tuttavia solo una quota parte è stata ceduta, mentre un'altra è stata utilizzata per opere di manutenzione straordinaria patrimonio e strade nel corso del 2014, ma non il perfezionamento ed il completamento di opere già finanziate nel bilancio comunale, essendo il Comune di Poggio Renatico rispettoso delle norme e dei tempi di pagamento e quindi non ha mai commissionato lavori i cui pagamenti non avrebbero rispettato il patto di stabilità e pertanto non esistevano fatture da pagare di ingenti importi.
Il problema si porrà al momento degli appalti delle opere della ricostruzione per la loro totalità in quanto essendo i proventi dell'assicurazione già stati incassati ed essendo le spese conteggiabili nel patto di stabilità al momento del verificarsi del pagamento, è evidente che vi saranno problemi nell'effettuazione, salvo che il legislatore provveda a togliere dal saldo del patto, le spese della ricostruzione finanziate con rimborsi assicurativi, che ad oggi non è ancora avvenuto.

Pertanto il Comune di Poggio Renatico è risultato anche per il 2014 in linea con l'obiettivo di competenza mista.

E' stata già inviata dall'Ente la certificazione attestante il rispetto del Patto di Stabilità 2014, in modalità telematica, come richiesto dal Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – scadente il 31/03/2015.

Di seguito si riporta il prospetto che evidenzia il complesso delle entrate e spese 2014 di competenza mista trasmesso on-line alla ragioneria dello stato riferito a tutto il 2014, dove risulta il rispetto dell'obiettivo 2014.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 74/2014, n. 119/2014 e n. 133/2014, L.R. Sardegna n.7/2014)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014
Comune di POGGIO RENATICO

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
ENTRATE FINALI				a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°		Accertamenti	5.316
E2	TOTALE TITOLO 2°		Accertamenti	564
E3	TOTALE TITOLO 3°		Accertamenti	1.484
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti	0
	E8	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6,del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Accertamenti	102
	E9	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Accertamenti	47
	E10	Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
	E10 bis	Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014)	Accertamenti	0
	E10 ter	Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
a sommare:	E10 quater	Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
	E11	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
a detrarre:	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	0
ECorr N	**Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E10 bis-E10 ter+E10 quater+E11-S0)**		Accertamenti	7.215
E12	TOTALE TITOLO 4°		Riscossioni (2)	4.982
a detrarre:	E13	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E16	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E17	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6,del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni (2)	191
	E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19	Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.18)	Riscossioni (2)	0
	E20	Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) -	Riscossioni (2)	0

	(rif. par. B.1.19)		
ECap N	**Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)**	Riscossioni (2)	4.791
EF N	**ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)**		12.006
			MONIT/14
	SPESE FINALI		a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	6.717
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Impegni	102
	S9 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Impegni	0
	S10 Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Impegni	0
	S10 bis Spese correnti connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siciliana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Impegni	0
	S10 ter Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014)	Impegni	0
a sommare:	S10 quater Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	**Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10-S10 bis-S10 ter+S10 quater)**	Impegni	6.615
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	1.020
a detrarre:	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (2)	103
	S17 Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	92
	S18 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0

	S20 Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	11
	S21 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti (2)	0
	S25 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
	S26 Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
	S27 Spese in conto capitale connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Pagamenti (2)	0
	S28 Pagamenti connessi agli investimenti in opere oggetto di segnalazione entro il 15 giugno 2014 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	0
	S29 Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	0
	S29 bis Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.	Pagamenti (2)	0
a sommare:	S30 Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
SCap N	**Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26-S27-S28-S29-S29 bis+S30) (4)**	Pagamenti (2)	814
SF N	**SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)**		7.429
SFIN 14	**SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)**		4.577

OB	**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)**		3.735
DIFF	**DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 14-OB)**		842
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti	0
PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7 dell'art. 4, del decreto legge n. 133/2014 (4)	Pagamenti (2)	103

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015

COMUNE di POGGIO RENATICO

VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	12.006
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	7.429
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	4.577
4	SALDO OBIETTIVO 2014	3.735
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	3.735
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	842

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

[X] il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato

[ ] il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO / IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

RISPETTO CONTENIMENTO SPESE DI PERSONALE DI CUI AL COMMA 557 LEGGE FINANZIARIA 2007, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

L'art. 1 comma 198-206 della Legge finanziaria 2006 prevedeva che gli enti locali concorressero alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale , al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP non superarassero per ciscuno degli anni 2006, 2007, 2008 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1%. A tal fine si consideravano anche le spese per il personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o prestante servizio con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni. I commi seguenti , nonché la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 17/02/2006, stabilivano poi come venivano considerate le spese, e le esclusioni da apportare.
L'art. 1 comma 557 della Legge Finanziaria 2007, prevedeva che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno dovevano assicurare la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche amministrative ecc.

La Corte dei Conti Sezioni Autonomie con deliberazione n. 2 del 21/12/2009 ha chiarito che l'anno di riferimento per calcolare la riduzione delle spese di personale è l'anno precedente .."in modo tale da garantire una diminuzione in termini costanti e progressivi di anno in anno coerentemente con il vigente quadro normativo, che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili."

La Corte dei Conti Sezioni Autonomie con deliberazione n. 16 del 9/11/2009 ha inoltre chiarito che alcune voci retributive erogate ai dipendenti non debbano essere conteggiate nel calcolo delle spese di personale per la verifica del rispetto, vale a dire : incentivi per la progettazione interna, diritti di rogito spettanti ai segretari comunali e incentivi per il recupero ICI..

La legge 122/2010 all'art. 14 comma 7 ha modificato il comma 557 della Legge Finanziaria 2007 stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione delle spese di personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale , con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ad alcuni ambiti prioritari di intervento. In caso di mancato rispetto si applica il divieto di assunzione a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma.

La legge 114/2014 all'art 3 ha inserito il comma 557 quater all'art. 1 della legge 296/2006 che prevede che: "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento dlle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di

entrata in vigore della presente disposizione". L'art. 11 comma 4 ter della Legge 114/2014 ha previsto inoltre che nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, i vincoli della spesa di personale a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato d'emergenza, si applica con rifeimento alla spesa di personale dell'anno 2011.

L'obiettivo di riduzione ai sensi del comma 557 della L.F 2007 e successive modificaioni ed integrazioni, è stato conseguito dal Comune di Poggio Renatico nell'anno 2014. Di seguito si allega il prospetto dimostrante il raggiungimento dell'obiettivo medesimo, raffrontato con il triennio 2011-2013.

LIMITI DI UTILIZZO PERSONALE A TEMPO INDETERM., DETERMINATO E CO.CO.CO. ANNO 2014 - ART. 1 commi 198-206 .L. FINANZIARIA 2006 - ART. 1 COMMA 557 LEGGE FINANZIARIA 2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONE- LEGGE N. 114/2014

ANNO	SPESE LORDE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DET. (tot. Impegni Int. 1 bilancio)	SPESE IMPEGNATE PER CO.CO.CO E CONVENZIONI	TOTALE	NOTE
TOT ANNO 2011			1.442.728,30	
TOT ANNO 2012			1.410.319,42	
TOT ANNO 2013			1.389.357,31	
MEDIA TRIENNIO 2011-2013			**1.414.135,01**	
ANNO 2014				
TOT. SPESE DI PERSONALE STANZIATE ALL'INT. 1 DEL BIL. 2014	1.516.525,28	0,00	1.516.525,28	
IRAP PARTE INT. 7 BIL 2013			89.236,70	non si considera irap su amm.ri
QUOTA PERSONALE SERVIZI ASSOCIATI ANNO 2014 GESTIONE GAFSA /COMUNE DI CENTO			97.049,24	dati da assestam. bil 2014 gestione associata
MENSA AI DIPENDENTI			9.961,94	
A DEDURRE:				
SPESE PER PERSONALE CATEGORIE PROTETTE			-58.267,31	Spese a preventivo per Biondi Rossella e Lopo Patrizia tempo pieno
DIRITTI DI ROGITO			-5.924,01	
COMPENSI INCENTIVANTI RECUPERO EVASIONE ICI			-3.330,62	
SPESE PER MISSIONI			-508,67	
ONERI C/ENTE PER ADESIONE PREVIDENZA INTEGRATIVA DIPENDENTI FONDO PERSEO			-188,95	
ARRETRATI CCNL 2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010 (ONERI DIRETTI +RIFLESSI)			-267.249,09	Sono stati esclusi gli arretrati pagati per il CCNL del 2004-2005, 2006-2007 e 2008-2009-2010 e arretrati pagati nel 2008 al segretario comunale oneri diretti + riflessi e arretrati riferiti al ccnl 2006-2007-2008-2009 al netto dei rimborsi da Massa Fiscaglia
ARRETRATI IRAP CCNL 2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010			-13.308,33	Sono stati esclusi gli arretrati pagati per il CCNL del 2004-2005, 2006-2007 e 2008-2009-2010 e arretrati pagati nel 2008 al segretario comunale oneri diretti + riflessi e arretrati riferiti al ccnl 2006-2007-2008-2009 al netto dei rimborsi da Massa Fiscaglia
DECURTAZIONE RECUPERO PERSONALE COMANDATO			-32.411,49	DIPENDENTE SIG.RA MICCOLI SABRINA ASSISTENTE SOCIALE IN COMANDO PRESSO IL COMUNE DI CENTO
			1.331.584,69	
RISPETTO LIMITE 2014			**-82.550,32**	

COMUNE DI POGGIO RENATICO
Provincia di Ferrara

RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2014

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della Legge n. 89/2014

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della Legge n. 89 del 23 giugno 2014

SI ATTESTA CHE

l'importo complessivo del totale dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, comprensivi di quelli eventualmente concordati con i fornitori, per l'anno 2014 è di € 1.722.078,10.

Durante l'anno 2014 l'ente ha messo in atto le misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti che si possono di seguito riassumere:

1) trasmissione con congruo anticipo delle determinazioni e delle proposte di deliberazioni comportanti impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verifica, prima dell'ordinativo della spesa, che il relativo atto di impegno sia divenuto esecutivo;

2) verifica a priori, congiuntamente con il responsabile della ragioneria e dandone atto nel testo del documento, della compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

3) trasmissione degli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;

4) effettuazione dei seguenti ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese:

- acquisizione preventiva del Durc in corso di viabilità e con esito regolare, se previsto dalla legge; (a carico ufficio proponente)

- per i pagamenti superiori ad euro 10.000, verifica dello stato di non inadempienza verso gli agenti della riscossione dei creditori della P.A. con le modalità previste dal D.M. 18/1/2008 n.40 e dalle successive circolari interpretative; (a carico ufficio ragioneria)

- acquisizione della indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici. (a carico ufficio proponente).

Gli Uffici comunali hanno provveduto all'adozione delle misure sopra elencate per quanto riguarda l'attività svolta operando in modo da garantire la regolarità dei pagamenti e del rispetto dei tempi degli stessi.

Il mancato rispetto dei termini di pagamento avvenuti durante l'esercizio 2014 deriva principalmente da ritardi imputabili, da parte degli organi preposti, al rilascio dei documenti attestanti la regolarità contributiva e di altre certificazioni necessarie ai fini dell'emissione del mandato di pagamento a favore dei fornitori delle pubbliche amministrazioni, come richiesto dalle normative vigenti in materia.

In diversi casi il termine deriva da accordi con i fornitori di tempistiche di pagamento eccedenti i 30 giorni in particolare per i lavori pubblici.

In alcuni casi infine i ritardi sono derivati dall'attività degli uffici comunali, comunque giustificabili da cause di forza maggiore stanti i numerosi adempimenti incombenti sugli stessi unitamente alla scarsità di personale in organico dell'ente.

Si ritiene utile indicare che:

- l'importo totale dei pagamenti avvenuti oltre i termini sopra indicati rappresenta per l'anno 2014 il 28,89% del totale dei pagamenti effettuati durante tutto l'anno.
- L'indicatore di tempestività dei pagamenti, certificato ai sensi del DPCM del 22/09/2014, per l'anno 2014 è pari a – 7 giorni medi. Il documento è regolarmente pubblicato sul sito istituzionale della sezione "Amministrazione Trasparente".

Poggio Renatico, 24/03/2015

Il Sindaco
Daniele Garuti

COMUNE DI POGGIO RENATICO

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Daniela Bonifazzi

COMUNE DI POGGIO RENATICO
Provincia di Ferrara

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DPCM 22 SETTEMBRE 2014.

Si certifica che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014 è pari a giorni -7.

IL RESPONSABILE DELL'AREA RAGIONERIA
BILANCIO –ECONOMATO - PERSONALE
Dott.ssa Daniela Bonifazzi

COMUNE DI POGGIO RENATICO

ELENCO INCARICHI INSERITI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014
(ART. 46 COMMA 3 LEGGE 133/2008)
CONSUNTIVO 2014

AREA	INT/CAP	NATURA DELL' INCARICO	STANZIAMENTO DA BIL PREV. 2014	STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	IMPEGNI CONSUNTIVO 2014
SEGRETERIA	173/378	INCARICHI A VETERINARI PER STERILIZZAZIONI GATTI (QUOTA PARTE)	1.500,00	1.500,00	-
SEGRETERIA	183/303	INCARICHI PER ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SEGRETERIA	183/313	STUDI RICERCA E CONSULENZA SERVIZI GENERALI	2.880,00	500,00	366,00
SEGRETERIA	183/320 (QUOTA PARTE)	INCARICHI PER SPESE NOTARILI E/O ESPERTI IN COMMISSIONI DI GARA	2.000,00	1.500,00	360,00
SEGRETERIA	183/372	INCARICHI DI NATURA LEGALE	7.000,00	3.464,76	-
RAGIONERIA	133/373	INCARICHI IN MATERIA CONTABILE -FISCALE	2.000,00	2.000,00	1.522,56
RAGIONERIA	133/381	INCARICHI PER REVISORI DEI CONTI	6.100,00	6.100,00	6.100,00
GESTIONE DEL TERRITORIO	963/319	SPESE TEAM MONITORAGGIO CAMPI ELETTEROMAGNETICI	450,00	450,00	0,00
LAVORI PUBBLICI	183/395	INCARICO AL MEDICO COMPETENTE PER ACCERTAMENTI SANITARI AL PERSONALE	2.500,00	2.500,00	2.300,00
RAGIONERIA	133/307	INCARICO PER REVISIONE E AGGIORNAMENTO INVENTARIO COMUNALE	5.734,00	5.734,00	5.734,00
LAVORI PUBBLICI	163/371	PRESTAZIONI PROFESS. PER STUDI , PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI COLLAUDI ECC.	9.000,00	9.000,00	8.974,68
SERVIZI SOCIO-CULTURALI	513/322	INCARICO PER PROGETTO PROMOZIONE ALLA LETTURA IN BIBLIOTECA	3.400,00	3.400,00	3.254,88
SERVIZI SOCIO-CULTURALI	523/382	INCARICHI LEGATI A MANIFESTAZIONI CULTURALI (quota parte)	5.000,00	4.000,00	2.887,40
GESTIONE DEL TERRITORIO	183/323	INCARICHI PROF.LI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL TERRITORIO	300,00	300,00	0,00
SERVIZI SOCIO-CULTURALI	1013/379	INCARICO PER PROGETTI DIDATTICI	1.200,00	1.200,00	0,00
SERVIZI SOCIO-CULTURALI	1013/374	INCARICO PER COORDINATRICE PEDAGOGICA	12.000,00	10.800,00	9.893,35
		TOTALE	**62.064,00**	**53.448,76**	**42.392,87**

TAGLI IMPOSTI DALLA L. 122/2010
D.L. 95/2012 CONVERTITO NELLA LEGGE 135/2012
LEGGE 24/12/2012 N. 228
D.L. 101/2013 CONVERTITO NELLA LEGGE 125/2013 e s.m.i

ART. DI RIFERIMENTO	INT/CAP	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2009	MEDIA SPESE SOSTENUTE NEL 2010-2011	LIMITE DI SPESA 2013	% TAGLIO	IMPORTO DEL TAGLIO	STANZIAMENTO MASSIMO PER IL 2014 DA UTILIZZARE	CONSUNTIVO IMPEGNI 2014
ART. 6 COMMA 3	133/381	TAGLIO 10% COMPENSO REVISORE ESCLUSO RIMBORSO SPESE (*)	5.000,00			10%	500,00	4.500,00	4.500,00
ART. 6 COMMA 3	183/303	TAGLIO 10% COMPENSO NUCLEI DI VALUTAZIONE	1.200,00			10%	120,00	1.080,00	1.080,00
ART. 6 COMMA 7 L. 22/2010-ART. 1 C.5 D.L. 101/2013	183-313	SPESE PER STUDI, RICERCHE E CONSULENZE	18.000,00		3.600,00	20%	720,00	2.880,00	366,00
ART. 6 COMMA 8	113/318	SPESE DI RAPPRESENTANZA E COMUNICAZIONE SEGRETERIA	6.200,00			80%	4.960,00	1.240,00	407,17
ART. 6 COMMA 8	523/370	SPESE PER PORTAVOCE DEL SINDACO (GIORNALISTA) (PARTE INCARICO)	23.000,00			80%	18.400,00	4.600,00	-
ART. 6 COMMA 8	522/225	SPESE COMUNICAZIONE PER GIORNALINO (QUOTA PARTE)	-			80%	-	-	
ART. 6 COMMA 8	522/225	SPESE COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' A MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE CULTURALI (QUOTA PARTE)	1.914,00			80%	1.531,20	382,80	76,00
ART. 6 COMMA 8	522/240	SPESE RAPPRESENTANZA. CULTURA	1.400,00			80%	1.120,00	280,00	-
ART. 6 COMMA 8	523/382	SPESE PER MANIFESTAZ. CULT.	30.883,66			80%	24.706,93	6.176,73	6.133,86
ART. 6 C. 12	181/160	MISSIONI DEL PERSONALE	1.567,59			50%	783,80	783,80	508,67
ART 6 C. 13	183/330	FORMAZIONE PERSONALE NON OBBLIGATORIA	6.790,00			50%	3.395,00	3.395,00	2.827,00
ART. 5 D.L. N. 95/2012	DIVERSI	ACQUISTI AUTOMEZZI	-					-	-
ART. 5 D.L. N. 95/2012 - ART. 1 C. 2 D.L. 101/2013	Quota parte int/cap123/315, int/cap183/315 e VARI	MANUTENZ. AUTOVETTURE MESSO COMUNALE E UFFICI COMUNALI	11.300,25		5.650,13	30%	1.695,04	3.955,09	1.144,52

ART. DI RIFERIMENTO	INT/CAP	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2009	MEDIA SPESE SOSTENUTE NEL 2010-2011	LIMITE DI SPESA 2013	% TAGLIO	IMPORTO DEL TAGLIO	STANZIAMENTO MASSIMO PER IL 2014 DA UTILIZZARE	CONSUNTIVO IMPEGNI 2014
ART. 1 COMMA 141 LEGGE 228/2012 MODIFICATO DAL COMMA 8 SEPTIES DEL D.L.69/2013 CCORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE N. 98/2013	2185/5183	ACQUISTO MOBILI E ARREDI non in deroga agli acquisti post-terremoto effettuata con deliberazione del Consiglio dei Ministri 15/ febbraio 2013 e con Ordinanza n. 28 del 13 marzo 2013 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato per gli enti colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012- l'ordinanza sindacale n. 21 del 16.05.2013 del Comune di Poggio Renatico ed in deroga agli acquisti di arredi scolastici e per l'infanzia		3.587,73		80%	2.870,18	717,55	-
			107.255,50				57.931,96	29.990,96	17.043,22